



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“Francesco REDI”**

**Sede: Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO’**

**I.P.A.A. “Santo Asero”**

**- 95047 PATERNO’ – Via Lucania, 1 – Tel. Scuola 095 841129 (C.I.R. HHC00\_01)**

**PROT. n. 2807/4-5 del 15-05-2021**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Anno Scolastico 2020/2021**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. C**

**COORDINATORE**

**PROF. R. GIUDICE**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DOTT. SSA GIUSEPPA MORSELLINO**

## SOMMARIO

<b>1. LA SCUOLA</b> .....	4
1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale .....	4
<b>2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)</b> .....	5
2.1. Premessa.....	5
2.2. Identità degli istituti professionali.....	6
2.3. Profilo culturale dei percorsi del settore “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”. .....	7
2.4. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio “Agrotecnico”. .....	8
<b>3. PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO</b> .....	10
3.1. Quadro orario .....	10
<b>4. PROFILO DELLA CLASSE</b> .....	11
4.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	11
4.2. Elenco alunni.....	11
4.3. Descrizione della classe .....	11
4.3.1. Livello comportamentale. ....	12
4.3.2. Livello culturale e esiti scolastici.....	12
<b>5. IL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO</b> .....	12
5.1. Obiettivi educativi, socio-comportamentali.....	12
5.1.1. Formativi trasversali .....	13
5.2. Competenze chiave per l’apprendimento permanente. ....	14
5.2.1. Competenze chiave di cittadinanza europea .....	15
5.2.2. Competenze degli assi culturali .....	16
<b>6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	17
<b>7. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)</b> .....	21
<b>8. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.</b> .....	22
8.1. Strategie metodologiche in seguito all’emergenza sanitaria.....	23

8.2. Strategie didattiche per la DaD .....	24
8.3. Strumenti e materiali didattici.....	24
8.4. Attività didattiche a distanza per alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento .....	25
<b>9. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI .....</b>	<b>25</b>
<b>10. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE. ....</b>	<b>26</b>
<b>11. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....</b>	<b>27</b>
11.1. In presenza .....	27
11.2. Valutazione del periodo on line .....	28
11.3. Valutazione attività di recupero (PAI) .....	28
11.4. Valutazione attività alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento .....	29
<b>12. PROVE INVALSI.....</b>	<b>29</b>
<b>13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>29</b>
<b>14. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO .....</b>	<b>30</b>
<b>15. COMMISSARI INTERNI D'ESAME .....</b>	<b>31</b>
<b>16. ARGOMENTO ASSEGNATO ALLA CLASSE SULLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....</b>	<b>32</b>
<b>17. SIMULAZIONE INTERDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO.....</b>	<b>32</b>
<b>18. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....</b>	<b>33</b>
<b>19. UDA: <i>Ut Natura, Poësis: viaggio Otto-Novecentesco fra Natura e Cultura.</i> .....</b>	<b>34</b>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO .....	34
LA CONSEGNA AGLI ALUNNI.....	41
PIANO DI LAVORO UDA.....	42
DIAGRAMMA DI GANTT .....	44
<b>20. ALLEGATI AL DOCUMENTO .....</b>	<b>45</b>

## **1. LA SCUOLA**

### **1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale**

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale "Santo Asero" è una sezione annessa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Redi", assieme all'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" e al L.S. "A. Russo Giusti", ambedue con sede a Belpasso (CT) e all'I.P.S.I.A. "Efesto", con sede a Biancavilla (CT).

L'Istituto nasce negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania con l'obiettivo di soddisfare gli interessi culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze che provenienti dal mondo del lavoro, non solo del comprensorio di Paternò, ma anche dei paesi limitrofi. L'Istituto si colloca in un territorio piuttosto vasto che, però, dal punto di vista socio – economico, presenta aspetti abbastanza omogenei, essendo caratterizzato da un'economia tradizionalmente agricola, da anni in crisi. Nell'a. s. 1980/81 acquisisce l'autonomia e negli aa.ss. 1998/99 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ingloba la sede coordinata di Adrano. Nel febbraio dell'anno 2009, cambiando denominazione, viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso circa vent'anni fa.

La scuola è ubicata a Paternò, c/da Palazzolo, in via Lucania, 1. Beneficia di una struttura edilizia a tre piani e di un'azienda agraria in assegnazione, in attesa di un protocollo definitivo. Gli spazi interni sono organizzati in tre piani destinati rispettivamente, alle aule, agli uffici ed ai gruppi di laboratori. Nel dettaglio, sono presenti nell'Istituto i laboratori di "Agronomia", "Analisi chimico-agrarie", "Fisica", "Micropropagazione vegetale", "Multimediale", "Scienze naturali", "Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari", "Panel test" degli oli e "Laboratorio Benessere". Completa l'edificio un'aula magna in cui si svolgono, oltre alle attività scolastiche, manifestazioni e incontri a carattere sociale, una palestra per le attività di Scienze Motorie, un campo multifunzione per le attività sportive, una biblioteca ed infine, una serra didattica per la coltivazione di specie orticole e aromatiche e di orti pensili per la coltivazione di colture da pieno campo.

Per quanto attiene al bacino d'utenza, questo risulta caratterizzato da elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza della criminalità organizzata (fattori, questi, che limitano fortemente le capacità produttive del territorio) e comprende, oltre a Paternò, i comuni di Belpasso (con la frazione di Piano Tavola), Castel di Judica, Misterbianco, Ragalna, Biancavilla e Santa Maria di Licodia Comuni, questi, che, sebbene situati anche a notevole distanza fra loro, si presentano alquanto omogenei sia sotto l'aspetto agronomico che per le attività economiche che vi si svolgono.

In tutto il territorio, il settore primario, negli ultimi decenni, ha risentito di una forte crisi che ha prodotto disoccupazione e conseguenti fenomeni migratori verso altri Paesi, in prevalenza UE e verso

altri settori, quale il terziario. Ciò nonostante, negli ultimi anni si registra la nascita e lo sviluppo di piccole imprese collegate al settore agricolo ed operanti nei comparti ortofrutticolo, lattiero-caseario e conserviero. In tale contesto socio-economico, la scuola si pone come modello di opportunità di sviluppo e rappresenta un'importante guida per promuovere una cultura imprenditoriale, nell'attesa che la progettualità politico-amministrativa e soprattutto, le capacità imprenditoriali private riescano a sfruttare in pieno la forza-lavoro tecnicamente professionalizzata. Utile, risulta, pertanto, formare figure professionali capaci e competenti e a tal fine, il piano di studio prevede quegli elementi culturali essenziali e funzionali, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro, che possano facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche con iniziative imprenditoriali autonome che possano fungere da volano per la ripresa economica di tutto il comprensorio.

## **2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)**

### **2.1. Premessa**

Gli istituti professionali, finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore, costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione come da decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e successivo D.M. n° 92, 24 maggio 2018.

Il PECUP è finalizzato a favorire: 1) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni; 2) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; 3) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; 4) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 5) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 6) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 7) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 8) Riconoscere il valore e le

potenzialità dei beni artistici e ambientali. 9) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento a strategie espressive e strumenti tecnici della comunicazione in rete; 10) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; 11) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; 12) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. 13) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; 14) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## **2.2. Identità degli istituti professionali**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in cinque (5) competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework-EQF*).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di

istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono in maniera trasversale tutti gli ambiti disciplinari.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica del PCTO (già alternanza scuola-lavoro), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati dell'apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

### **2.3. Profilo culturale dei percorsi del settore "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".**

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, produttivo e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzare le vocazioni. Le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio consentono loro di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne, poiché l'innovazione in ambito agricolo

richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.;
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

#### **2.4. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio "Agrotecnico".**

L'attività didattica del percorso di studi di Agrotecnico è finalizzata a garantire una formazione che metta lo studente nella condizione di:

- intervenire sia nei processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile, sia nella identificazione delle situazioni ambientali precarie, operando in maniera aggiornata e contribuendo al rilevamento delle necessità per la salvaguardia degli ambienti rurali;

- conoscere le problematiche fondamentali dell'organizzazione della produzione e deve essere in grado di attivare rapporti con i servizi di tutela ambientale ed interscambi per l'attività gestionale;

- collaborare nell'esecuzione di interventi tesi a risanare situazioni di degrado e ad impedire l'acuirsi di squilibri agroambientali.

A conclusione del terzo anno, dopo il conseguimento della qualifica, si può intraprendere un'attività lavorativa, oppure continuare la frequenza per altri due anni e con il superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, acquisire il titolo di Agrotecnico.

Tale figura deve essere, dunque, in grado di:

- programmare, attivare e dirigere cooperative, aziende agrarie e zootecniche;

- fornire assistenza tecnica alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore;

- riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze;

- collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con le organizzazioni della distribuzione e dei consumi nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

Alla luce di ciò, il profilo formativo acquisito al termine del percorso scolastico permette di fruire di diverse opportunità di specializzazione, di studio e di lavoro:

- Accesso agli studi universitari;

- requisito di ammissione a tutti i pubblici concorsi in cui è richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore;

- esercizio della libera professione di Agrotecnico (previa iscrizione all'Albo professionale) per consulenze, progetti, ecc.;

- esercizio dell'attività di imprenditore agricolo, ai sensi della normativa vigente;

- insegnamento di "Esercitazioni agrarie" negli Istituti Professionali e Tecnici Agrari;

- insegnamento nel settore della formazione professionale agricola;

- accesso a tutte le agevolazioni creditizie e contributive previste per gli imprenditori;

- inserimento a livello tecnico negli Enti Pubblici (esperto forestale nelle Comunità montane, negli Ispettorati Agrari, presso la ripartizione Giardini e foreste del Comune, guardia forestale, ecc.);

- inserimento nelle imprese private (aziende agricole, società agroindustriali, ditte operanti nella difesa delle piante, mercati orto-frutticoli, cooperative, ecc.).

### 3. PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO

#### 3.1. Quadro orario

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	2 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				5	6
Storia dell'agricoltura e sociologia rurale					3
Scienze motorie	2	2	2	2	2

#### 4. PROFILO DELLA CLASSE

##### 4.1. Composizione del Consiglio di Classe

N.	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
1	Baudo Alfio	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Sì
2	Calvo Giovanna Felicia Maria	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	No
3	Cipolla Giulio (in sostituzione del titolare di cattedra, prof. Andrea Castorina)	Scienze motorie	No
4	Micieli Paola (in sostituzione della titolare di cattedra, prof.ssa Fiorito Gaetana)	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore (ITP); Economia Agraria (ITP)	Sì
5	Rocco Giudice	Letteratura italiana e Storia	Sì
6	Nizzari Gerda Agata	Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura	No
7	Platania Santo Giovanni	Matematica	No
8	Rapisarda Luciano	Educazione religiosa	No
9	Sapienza Giovanni	Economia Agraria	No
10	Sciacca Carmela	Lingua inglese	Sì
11	Concetta Valentina Ciciarella	Sostegno	Sì
12	Maria Giovanna Nicotra	Sostegno	No

##### 4.2. Elenco alunni

**OMISSIS**

##### 4.3. Descrizione della classe

**OMISSIS**

#### **4.3.1. Livello comportamentale.**

**OMISSIS**

#### **4.3.2. Livello culturale e esiti scolastici.**

**OMISSIS**

### **5. IL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO**

Il percorso di apprendimento predisposto dai docenti è stato progettato ai fini dell'acquisizione delle necessarie conoscenze e competenze disciplinari nella prospettiva di un eventuale proseguimento degli studi o di un inserimento nel mondo del lavoro. L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, rinominata PCTO dalla legge di bilancio del 2019, ha rivestito grande validità in quanto altamente rispondente alle esigenze del territorio e del mercato.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità descritte e di quelle proprie delle singole discipline, nonché della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il percorso formativo di seguito indicato. Le finalità educative e didattiche perseguite hanno costantemente ispirato il lavoro dei docenti nella misura in cui si è avuto cura di seguire da vicino gli alunni, tenendo conto delle loro esigenze di apprendimento, delle loro peculiarità cognitive e comportamentali, della necessità di guidarli ad una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie responsabilità, nonché in funzione della didattica a distanza. L'azione didattica del Consiglio di Classe ha voluto, in particolare, promuovere, sviluppare o potenziare, attraverso un rapporto improntato alla fiducia e al rispetto, la capacità di affrontare la complessità e le innumerevoli difficoltà dovute all'emergenza sanitaria. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati complessivamente realizzati, anche se con esiti diversificati in rapporto alle attitudini e al percorso scolastico di ciascun discente.

#### **5.1. Obiettivi educativi, socio-comportamentali.**

Finalità educativa fondamentale è stata favorire l'approfondimento degli apprendimenti e la maturazione personale dell'alunno, così che fosse in grado di esprimere, valorizzare e mettere a frutto

le proprie potenzialità, consolidando/potenziando autonomia e indipendenza operativa, così da rispondere alle esigenze comunicative poste dalla società e utilizzare proficuamente quanto appreso.

Alla luce di ciò il Consiglio di Classe si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi educativi:

- Correttezza nei confronti delle norme e delle regole;
- Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;
- Autonomia di studio;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera e degli individui con cui si interagisce.

A livello socio-comportamentale sono stati indicati i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline;
- Acquisizione del lessico settoriale relativo alle discipline oggetto di studio;
- Conoscenza dei contenuti pluridisciplinari;
- Abilità nella gestione dei percorsi conoscitivi;
- Capacità di analisi e sintesi delle conoscenze, della logica e coerenza nell'argomentare;
- Acquisizione di una professionalità tecnica finalizzata alle esperienze lavorative.

### **5.1.1. Formativi trasversali**

#### **Dipartimento umanistico**

- Riconoscere e usare i linguaggi specifici nei contesti adeguati;
- Individuare in un testo gli elementi necessari al raggiungimento di un obiettivo prefissato;
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Applicare le competenze informatiche nei diversi ambiti disciplinari;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Acquisire la capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze apprese e di fare collegamenti tra le diverse discipline e i diversi saperi.

#### **Dipartimento scientifico**

- Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse

conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Essere in grado di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

### **Dipartimento professionale**

- Sapersi esprimere in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- Saper operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- Promuovere il successo formativo di ciascun alunno come realizzazione delle proprie inclinazioni;
- Partecipare ai problemi del territorio, promuovendo rapporti programmati con gli enti locali ed il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di contributi e di esperienze.
- Conoscere ed usare le nuove tecnologie per sviluppare nuove abilità comunicative e modalità di trasmissione delle conoscenze;
- Sviluppare e potenziare il senso critico.

### **5.2. Competenze chiave per l'apprendimento permanente.**

(Nuovo quadro di riferimento europeo del 17 gennaio 2018)

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno operato al fine di consentire di colmare le lacune pregresse e di fare acquisire adeguate conoscenze e competenze sia per il proseguimento degli studi sia per un proficuo reinserimento nel mondo del lavoro. In merito ai contenuti, la preparazione degli allievi, nelle varie discipline, si presenta eterogenea. Nell'ambito delle materie dell'area professionale, le conoscenze risultano sufficienti, con punte di rilievo diversificate a seconda della

singola disciplina e del singolo alunno. I docenti, data l'emergenza sanitaria, hanno riadattato la programmazione iniziale considerando la modalità telematica dell'insegnamento. Nello specifico, si rinvia agli allegati delle diverse discipline in relazione a obiettivi, conoscenze, competenze e capacità acquisite. Il C.d.C. si è impegnato nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- innovare il processo di apprendimento grazie alla reciprocità dei processi del pensare e del fare che, in quanto complementari, permettono di rafforzare la valenza formativa dell'insegnamento e dell'apprendimento contestualizzato;
- attuare modalità di apprendimento flessibili aderenti ai ritmi e agli stili cognitivi degli allievi;
- sviluppare le attitudini di "Problem solving", ossia il superamento della tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole;
- promuovere soluzioni formative in funzione della diversità delle intelligenze;
- collegare la formazione teorica in aula alla formazione pratica e laboratoriale, scelte in funzione dell'indirizzo del corso di studi, attraverso modalità di apprendimento flessibili e atte a valorizzare le predisposizioni degli studenti;
- acquisire competenze da investire, direttamente o indirettamente, nel mondo del lavoro integrando la formazione curricolare;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare vocazioni e interessi individuali e aiutare ognuno a costruire il proprio progetto;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro (enti pubblici e privati) e dell'imprenditorialità del territorio;
- correlare l'offerta formativa al settore economico tipico del territorio, anche con le sue risorse paesaggistiche e culturali, privilegiando: realtà significative per tradizione e storia, rispettose dell'ambiente, filiere di trasformazione a km zero, produzioni a denominazione protetta;
- espletare all'interno del percorso di alternanza il corso sulla sicurezza previsto dalla normativa e di conseguenza educare all'importanza della conoscenza e del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

### **5.2.1. Competenze chiave di cittadinanza europea**

- 1 Alfabetica funzionale
- 2 Multilinguistica
- 3 Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4 Personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- 5 Cittadinanza
- 6 Imprenditoriale
- 7 Consapevolezza ed espressione culturali
- 8 Consapevolezza dello spirito

### **5.2.2. Competenze degli assi culturali**

#### **Asse dei linguaggi**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua madre indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi nella lingua madre di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Livello A2-B1 del QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni; saperlo valorizzare eticamente e sapersene prendere cura; sapersi relazionare con l'ambiente naturale e artificiale

#### **Asse matematico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### **Asse scientifico-tecnologico**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **Asse storico-sociale**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

### **Asse professionale**

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (n. 1)
- Gestire sistemi di allevamento e i processi produttivi delle filiere nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche (n.3)
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali (n.4)
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture di difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento (n.6)
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale (n.9)

## **6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in ogni ordine di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore, reperite all'interno del monte ore previsto dal curriculum d'Istituto.

In particolare, l'art 3 della suddetta Legge ha previsto la definizione delle linee guida individuanti gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Alla luce della Legge suddetta e delle relative Linee Guida e in considerazione del fatto che il nuovo insegnamento si incardina per la prima volta in questo anno scolastico 2020/2021 in ciascun anno di corso, l'istituzione scolastica ha definito il curriculum di Educazione Civica nel rispetto dell'autonomia

didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione, riconducendo le tematiche trattate ai tre nuclei concettuali delineati dalla Legge, nell'ambito dei quali sono stati appunto individuati e sviluppati i diversi segmenti didattici, educativi e formativi.

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di Classe, hanno affrontato le varie progettazioni curricolari, svoltesi per 17 ore nel primo quadrimestre e per le restanti 16 ore nel secondo quadrimestre, in un'ottica di serena e proficua collaborazione professionale, anche alla luce di modifiche e/o correzioni e/o integrazioni alla progettazione iniziale, necessariamente apportate al fine di far aderire con maggiore armonia la scelta delle tematiche dell'insegnamento dell'educazione civica con i contenuti curricolari delle varie discipline affrontati in ciascun anno di corso e in coerenza con gli incontri e gli eventi connessi all'area 3 afferenti l'Educazione alla Legalità. Finalità della disciplina è stata, attraverso il confronto interdisciplinare come espressione di un sistema integrato dei saperi, contribuire alla formazione di cittadini in grado di partecipare responsabilmente e con piena consapevolezza a ogni ambito della vita civile, nel rispetto delle leggi e dell'insieme dei diritti e doveri ivi contemplati.

Data la persistente situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha reso difficile la realizzazione delle progettazioni relativamente a incontri educativo-formativi a livello di ciascun indirizzo scolastico come anche a livello di ogni singolo anno di corso, attraverso l'uso dei mezzi telematici e delle nuove tecnologie, la Classe ha potuto partecipare a eventi significativi svoltisi nell'aula magna del plesso di Belpasso e altri nell'aula magna della sede di Paternò, eventi che hanno consentito di sviluppare le tematiche affrontate o fornito spunti per svilupparle in modo più approfondito nell'ambito del contesto classe.

La valutazione della disciplina dell'Educazione Civica scaturisce da prove strutturate e/o semi strutturate e/o verifiche orali e da una valutazione aggiuntiva in itinere che attraverso l'osservazione ha considerato ulteriori parametri di competenza quali per esempio una significativa partecipazione, un coinvolgimento dello studente e lo sviluppo del pensiero critico; la valutazione è espressa in decimi e il voto della suddetta materia si aggiunge a quello delle discipline curricolari al termine del primo e del secondo quadrimestre, concorrendo all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico. I criteri utilizzati nell'ambito della valutazione dell'Educazione Civica sono stati portati a conoscenza di alunni e famiglie all'interno del rinnovato Patto di Corresponsabilità.

<b>Conoscenze</b>	Elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione degli argomenti;</li> <li>- utilizzazione dei mezzi di comunicazione e di altre fonti per reperire le informazioni;</li> <li>- analisi e interpretazione delle informazioni;</li> <li>- sviluppo delle capacità critiche;</li> <li>- partecipazione alle attività che impegnano la comunità.</li> </ul>
<b>Atteggiamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità;</li> <li>- acquisire un atteggiamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente;</li> <li>- collaborare costruttivamente agli impegni comuni tramite contributi personali e interazione positiva con il gruppo di riferimento;</li> <li>- mostrare apertura ai contributi e alle proposte altrui, accettando critiche e suggerimenti valutandoli con obiettività;</li> <li>- valorizzare la diversità sociali e culturali e rispettare la privacy e i diritti della persona;</li> <li>- comprendere, promuovere e praticare l'importanza di stili di vita eco-sostenibili.</li> </ul>

Il Consiglio di Classe ha operato in modo da promuovere negli allievi, in coerenza con gli obiettivi indicati nel PTOF e in ottemperanza alla normativa vigente, una serie di attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Lo studio delle varie discipline ha orientato gli allievi nell'interpretazione di fenomeni naturali e sociali, attraverso un accesso diretto e concreto al patrimonio di civiltà e di pensiero su cui si basano la nostra cultura e la nostra identità europea, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo implica oggi. Inoltre, attraverso lo studio dei contenuti delle discipline del quinto anno, gli alunni

hanno maturato un senso di convivenza democratica fondato sui valori della Costituzione e sui concetti su cui si basa la società odierna: identità, diversità, cooperazione e consapevolezza del senso di legalità.

Nel corso dell'anno scolastico, la Classe ha partecipato e in qualche occasione, ha contribuito attivamente agli incontri e manifestazioni esposti nel successivo paragrafo 10, cui, pertanto, si rinvia.

I risultati raggiunti in ciascuna disciplina sono documentati nelle relazioni dei singoli docenti accluse al presente documento.

ARGOMENTO	ORE	DOCENTE	VALUTAZIONE
Il lavoro nella Costituzione.	2	Scienze giuridiche	Si
Tipologie di contratti di lavoro.	4	Economia	Si
Il concetto di schiavitù nella società che cambia.	4	Storia	No
Lavorare oggi: terminologia internazionale del mondo del lavoro. Il curriculum, il telelavoro, sharing economy.	7	Inglese Informatica Economia	Si
Lavorare in modo sostenibile: sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare.	4	Valorizzazione	Si
Malattie sul lavoro, prevenzione, condizioni di fragilità e lavoro minorile.	5	Scienze motorie Scienze giuridiche Religione	Si
Delega, rappresentanza e condivisione, competenze legislative.	3	Scienze giuridiche	Si
Sindacato, Pari Opportunità, Lavoro e Territorio, il valore del diploma.	4	Storia Economia	No
Amministrazione locale e Agenda 2030.	3	Incontro/progetto in collaborazione con gli enti territoriali locali	No

## **7. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

In continuità con il mondo del lavoro, l'Istituto propone attività mirate a promuovere il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola dagli alunni, testandone le attitudini in campo pratico e arricchendone la formazione, per orientarli, attraverso un organico e trasversale piano di studi, verso un futuro lavorativo. La collaborazione tra l'Istituto e il mondo del lavoro consentirà agli allievi di mettere in luce le loro competenze, con ricadute positive rispetto all'apprendimento, all'orientamento, alla motivazione allo studio e in generale, alle prospettive di lavoro.

Le attività didattiche sono state condizionate dalla persistente situazione di emergenza pandemica, rendendo non praticabili le attività connesse al PCTO. Pertanto, si è attivato un percorso di formazione e orientamento a distanza in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Catania, secondo un protocollo sottoscritto da entrambe le parti. Si sono, pertanto, attivati una serie di talk interattivi tenuti da docenti e ricercatori del Dipartimento suddetto in modo da consentire agli studenti di integrare la loro formazione scolastica nell'ambito delle tre macro aree (Agricoltura, Alimentazione e Ambiente) in cui la ricerca e l'offerta formativa si è articolata in lezioni di complessive 8 ore: dalla fitodepurazione al ruolo degli insetti per la tutela della biodiversità, dai microrganismi a tavola alla qualità dei prodotti di origine animale, dalla difesa delle piante alla dieta mediterranea, passando per le tecniche di analisi e progettazione del paesaggio, la sostenibilità delle costruzioni rurali e il binomio agricoltura ed energia: sono soltanto alcune delle tematiche affrontate nel corso degli eventi online, tutte accomunate dal perseguimento della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Attraverso discussioni interattive e video registrati nei laboratori del Dipartimento, gli studenti hanno potuto così accrescere le loro competenze approfondire metodologie di studio e proiettarsi nel mondo delle professionalità legate alle Scienze Agrarie, alle Tecnologie Alimentari e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

Inoltre, la classe ha effettuato presso azienda agricola multifunzionale "Masseria Baudo" ulteriori ore di PCTO, per la realizzazione di percorsi scuola-lavoro. Il modulo ha previsto attività di formazione sui temi generali relativi all'agricoltura sostenibile e multifunzionale, alle tecniche colturali rigenerative della fertilità del suolo, alla tutela della biodiversità, alla riduzione degli input chimici ed energetici. A queste attività hanno fatto seguito momenti di apprendimento basati sulla metodologia 'project based learning' attraverso la partecipazione degli studenti ad attività riguardanti la produzione di ortaggi in pieno campo e in serra, agrumi, olive e ficodindia e altri alberi da frutto, nonché attività di fattoria didattica e sociale.

Percorsi che hanno consentito agli allievi di partecipare attivamente alla gestione di un'azienda multifunzionale e agro-sostenibile, coinvolgendoli in tutte le pratiche agronomiche, così da poter verificare quanto queste possano influire sul mantenimento della biodiversità. All'interno dell'ambiente aziendale agrario hanno, inoltre, constatato come un'entità produttiva può fare la differenza grazie ad un corretto uso delle risorse, correlato ad un efficace ed ecosostenibile gestione dei rifiuti prodotti che permette di raggiungere risultati ecocompatibili. L'esperienza acquisita consentirà agli studenti di trovare lavoro presso le aziende agricole del territorio e/o di realizzare proprie iniziative imprenditoriali assieme ad altri giovani del territorio (start-up) in un settore come quello del biologico che registra un trend di crescita positivo.

## **OMISSIS**

### **8. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.**

Per quanto concerne l'approccio metodologico e le strategie di apprendimento, i docenti, consapevoli del fatto che la varietà costituisca un arricchimento nel processo di insegnamento/apprendimento, hanno sempre scelto di valorizzare la diversificazione dei metodi, allo scopo di stimolare la flessibilità operativa degli allievi.

L'itinerario metodologico adottato per il raggiungimento delle finalità prefissate è stato rapportato alle reali caratteristiche del gruppo classe e tenendo conto delle diverse situazioni di partenza degli alunni, mirando allo sviluppo delle attitudini nelle varie aree disciplinari attraverso la problematizzazione dei contenuti e all'interno di una dimensione operativa. Si sono guidati gli alunni a rendere più valido il proprio metodo di studio mediante lo sviluppo della correttezza e della proprietà di linguaggio e il consolidamento/sviluppo delle capacità di analisi, di collegamento e di sintesi delle conoscenze acquisite.

Si è privilegiata la lezione frontale, integrandola con la lezione aperta e la lezione partecipata, che hanno coinvolto attivamente, benché non in modo omogeneo, i discenti, stimolandone le capacità critiche e di elaborazione autonoma. Sono stati effettuati, lavori di gruppo, discussioni guidate in classe e approfondimenti individuali. Lo studio di talune tematiche ha fornito diversi spunti critici e il confronto didattico ha dato a ciascuno l'opportunità di esprimere pareri motivati e considerazioni personali sugli argomenti trattati.

Gli allievi sono sempre stati chiamati, oltre che ad esercitarsi sulle diverse tipologie testuali, a trattare in modo critico e non puramente mnemonico gli argomenti affrontati. Nelle materie letterarie è stata privilegiata la lettura, la comprensione e l'interpretazione dei testi antologici, facendo ricorso

alla ripartizione modulare dei contenuti, per completare lo studio degli autori affrontati nel programma dell'anno in corso.

In alcune discipline, soprattutto in quelle di indirizzo, si è intervenuto con attività pratiche e di laboratorio, a supporto e per il consolidamento delle diverse competenze teoriche acquisite. Costante è stata la disponibilità dei docenti a guidare gli allievi alla produzione e alla ricerca autonoma, utilizzando modelli attuativi diversificati. In talune discipline si è fatto ricorso, quando possibile, al *cooperative learning* come strumento utile per rafforzare ed affinare l'attitudine alla collaborazione in vista di uno scopo comune, caratteristica, questa, sicuramente richiesta dal mondo del lavoro.

### **8.1. Strategie metodologiche in seguito all'emergenza sanitaria**

Il persistere delle restrizioni imposte dalla pandemia ha richiesto, a partire dal 26 ottobre, di adottare metodologie didattiche a distanza, in modalità sia sincrona che asincrona, fino al 6 febbraio 2021, che integrassero la didattica in presenza attraverso il ricorso ai supporti offerti dalle nuove tecnologie. In coerenza con il Ptof e con le scelte metodologiche effettuate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe, sono stati sperimentati nuovi strumenti e strategie per avviare processi di innovazione metodologica al fine di realizzare, per quanto possibile, ambienti di apprendimento innovativi. Le scelte didattiche e organizzative, nel rispetto di quanto fissato in sede di programmazione, sono state volte a garantire una interazione e collaborazione costante, adattando metodi e obiettivi alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente. È stato favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. È stato favorito, altresì, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà.

In tal senso, i docenti hanno operato al fine di:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente, anche da remoto;
- stimolare la comunità classe alla responsabilità;
- favorire il senso di appartenenza;
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica;
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti, adattandoli alle nuove modalità di DAD e DDI;
- sviluppare competenze digitali;

- personalizzare il percorso formativo e verificare gli apprendimenti in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse.
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento.

## **8.2. Strategie didattiche per la DaD**

Alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid 19 il Consiglio di Classe ha adottato e promosso strategie didattiche pertinenti alla nuova modalità a distanza:

- esercitazioni, e-learning;
- tutoring, ricerca-azione;
- problem solving;
- collegamento diretto e indiretto;
- chat di gruppo;
- videolezioni;
- videoconferenze;
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali;
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali;
- debate con lancio di un claim da parte del docente;
- piattaforme educative;
- restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite, aule virtuali Meet;
- chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

## **8.3. Strumenti e materiali didattici**

Testi in adozione, videolezioni, testi critici, esempi di problemi e compiti strutturati, piattaforme e App educative, audiolezioni, documentari, filmati, schede e materiali prodotti dall'insegnante, Google Suite Classroom, Google Meet, You Tube, Rai Cultura, altro.

#### **8.4. Attività didattiche a distanza per alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento**

In riferimento alle attività didattiche a distanza strutturate per gli alunni con diverse abilità, le insegnanti di sostegno, inserite nelle classi virtuali, hanno elaborato percorsi ed interventi mirati a supportare sia gli allievi con disabilità che l'intero gruppo classe. L'azione didattica-educativa, suscettibile di modifiche e adattamenti in itinere, a causa delle innumerevoli difficoltà connesse all'approccio alle nuove tecnologie, ha incentivato l'acquisizione delle competenze e delle abilità inizialmente definite nel PEI; mentre, per ciò che concerne i traguardi delle conoscenze, pur restando invariati, hanno subito un adeguamento nei contenuti in merito a metodologie, tempi e strumenti. Gli allievi hanno seguito i rispettivi percorsi didattici, seppur riadattati, fissati nel Piano individualizzato, fruendo di materiale personalizzato, attraverso feedback periodici, così da monitorare lo stato di realizzazione del PEI e le finalità dell'inclusione scolastica. Si è, pertanto:

- incentivato il senso di appartenenza degli allievi alla comunità scolastica;
- favorito il confronto e la condivisione con i docenti e i pari;
- garantita la prosecuzione del percorso di apprendimento differenziato, declinandolo in modalità telematica.

Le docenti, dunque, hanno predisposto schede, mappe concettuali, sintesi e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una progettazione condivisa con i docenti curricolari e laddove possibile, sulla piattaforma G-Suite, entro i corsi delle varie discipline. Hanno, inoltre, collaborato con le famiglie tenendole sempre al corrente delle attività svolte, inviando anche via mail o altro canale istituzionale, il materiale appositamente scelto e riadattato per le specifiche esigenze.

#### **9. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Il Collegio dei Docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri, di cui uno dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio 2021 e l'altro dal 1° febbraio al termine delle lezioni. All'inizio dell'anno ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno in corso. I docenti hanno avuto cura di effettuare interventi mirati al superamento delle difficoltà manifestate dagli alunni attraverso lezioni di recupero in itinere. Il numero assai esiguo di alunne per cui si è apprestato un PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) ha potuto recuperare, nel secondo, se non già nel primo Quadrimestre, le carenze pregresse in qualche disciplina. Allo stesso modo si è proceduto per il PIA (Piano di Integrazione

degli Apprendimenti), nelle materie il cui programma non è stato portato a termine nel precedente anno scolastico anche in considerazione dell'emergenza sanitaria.

## **10. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.**

A seguito della pandemia, non è stato possibile dare corso alle attività programmate a inizio anno nel quadro della programmazione coordinata stilata dal C.d.C. per l'anno 2020/2021. Si è reso necessario, pertanto, riconfigurare il PCTO attraverso incontri, attività didattiche integrative, convegni, limitando tale partecipazione solo ad eventi da remoto, volti ad arricchire ed incentivare la formazione personale e professionale degli allievi, alcuni validabili anche come PCTO o educazione civica, articolati in moduli, qui di seguito elencati:

- 12 ottobre 2020: Biblioteca Comunale di Paternò, partecipazione all'incontro su "Verga il cinema", relatori i proff. Elisa Russo e Sebastiano Pennisi (valevole per n. 3 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- Educazione Civica: 19 dicembre 2020: progetto: visione della video-conferenza "Oltre la distanza, insieme per la legalità attraverso il cinema";
- Partecipazione da remoto alla "Giornata della Memoria" in ricordo delle vittime dell'Olocausto, in collaborazione con "Sale scuola viaggi", 27 gennaio 2021 (valevole per n. 3 ore come attività di PCTO/Educazione civica)
- Partecipazione da remoto al "Giorno del Ricordo" per commemorare le vittime istriane, giuliane e dalmate al termine della Seconda Guerra Mondiale, in collaborazione con "Sale scuola viaggi", 10 febbraio 2012 (valevole per n. 2 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- Progetto "Oltre la distanza, insieme per la legalità attraverso il cinema": visione del film "A mano disarmata", 22 febbraio 2021 (valevole per n. 2 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- 26 marzo Progetto sulla Legalità: partecipazione in diretta streaming all'incontro dibattito su "Estorsione e usura" col Procuratore della Repubblica dott. Sebastiano Ardita (valevole per n. 2 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- 8 marzo 2021: incontro in diretta streaming sulla Giornata della Donna: "Alle donne con la mente e con il cuore", con la prof.ssa Giuseppina Radice (valevole per n. 3 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- 17 marzo 2021, partecipazione da remoto all'incontro formativo/informativo "AIRC nelle scuole" (valevole per n. 1 ora come attività di PCTO/Educazione civica);

- 20 marzo 2021, marzo, progetto sulla Legalità: visione del film “Infernet”, su bullismo e cyberbullismo (valevole per n. 2 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- 26 marzo 2021, partecipazione da remoto sulla piattaforma SCUOLAZOO all’incontro sul tema “Guardare oltre la pandemia” (valevole per n. 2 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- 31 marzo 2021: partecipazione alla mostra “Via Crucis: arte, natura, cultura”, con la predisposizione da parte del gruppo classe di schede di botanica su piante e fiori in relazione simbolica con la Passione (valevole per n. 5 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- 17 aprile 2021: partecipazione in diretta streaming all’incontro sulle malattie sessualmente trasmissibili (valevole per n. 2 ore come attività di PCTO/Educazione civica);
- Partecipazione ad attività di PCTO (n. 8 ore) da remoto organizzate dal Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dal 14 al 29 aprile 2021;
- 23 aprile 2021, Educazione civica, incontro sul tema “Le donne, per esempio”, con la prof.ssa Giuseppina Radice (valevole per n. 3 ore come attività di PCTO/Educazione civica).

## **11. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **11.1. In presenza**

Il processo valutativo, sempre congruo agli obiettivi didattici, ha avuto valenza formativa e regolativa, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Ogni docente ha scelto le verifiche più idonee per valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati, apportando, laddove necessario, le opportune modifiche. Per la verifica dell’apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- o Verifiche orali (in presenza e tramite Meet di Google);
- o Verifiche scritte (in presenza e tramite Google Classroom);
- o Relazioni scritte e orali;
- o Lavori di gruppo.

Sono state svolte verifiche periodiche attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato all'acquisizione dei contenuti e alla rielaborazione autonoma degli stessi, i parametri valutativi sono stati concordati dal Consiglio di Classe per tutte le discipline.

Hanno costituito oggetto di valutazione: l'acquisizione qualitativa e quantitativa di conoscenze e competenze culturali e pratiche, la loro rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno rivedere i criteri di valutazione fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali alla luce delle nuove circostanze didattiche e fondare la valutazione delle verifiche sui seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

### **11.2. Valutazione del periodo on line**

Come da delibera n. 40 del Collegio docenti (cfr. verbale n.5 del 13/11/2020), tutti gli studenti, per poter essere scrutinati, hanno avuto un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online e riferite alle prove a distanza (All. n. 12) alle quali si è aggiunto il voto relativo all'osservazione del comportamento per ogni disciplina, sempre a distanza (All. n. 14) ed il voto di Educazione civica, risultante dalla media delle discipline oggetto di valutazione (All. n. 15).

### **11.3. Valutazione attività di recupero (PAI)**

Relativamente agli interventi didattici integrativi (PAI) sono state effettuate prove mirate, a cui sono seguite le correlate valutazioni, indispensabili ai fini della eventuale rimodulazione ed attribuzione del credito scolastico. Nel corso del primo quadrimestre gli alunni coinvolti, in alcune discipline, hanno riportato esiti positivi (cfr. verbale scrutinio I quadrimestre); laddove, invece, gli esiti degli interventi didattici sono stati ancora negativi, le attività e/o le possibilità di recupero nelle diverse discipline sono proseguite nel corso del secondo quadrimestre ed i relativi risultati verranno esplicitati in sede di scrutinio finale.

#### **11.4. Valutazione attività alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento**

Per gli allievi con disabilità gli interventi attuati in DDI e in DAD sono serviti a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e quello di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno li hanno supportati, grazie al costante contatto con le famiglie, calendarizzando compiti e attività.

L'allieva che segue la programmazione riconducibile a quella curricolare della classe ha sostenuto, durante l'anno, sia in presenza che a distanza, verifiche scritte e orali con le stesse modalità dei compagni. Per la valutazione si è fatto riferimento alle due griglie uniche previste per tutti i discenti; mentre, per i discenti con programmazione differenziata, l'attività proposta è stata strettamente collegata alle indicazioni del PEI (e dell'integrazione al PEI prevista per la DDI) nel rispetto delle indicazioni ministeriali, predisponendo una griglia di valutazione *ad hoc*.

#### **12. PROVE INVALSI**

Le prove INVALSI-CBT di Italiano, Matematica e Inglese, secondo la normativa vigente, si sono svolte martedì 13 aprile (Italiano), giovedì 16 aprile (Matematica), venerdì 17 aprile (Inglese) 2021. Agli allievi assenti è stato consentito il recupero nelle giornate del 22 e 23 aprile. Le prove sono state somministrate on line (CBT-Computer Based Testing), presso il Laboratorio di Informatica dell'Istituto. Come da ordinanza ministeriale sull'Esame di Stato esse, come d'altronde per il PCTO, non costituiranno requisito d'accesso all'Esame di Stato.

#### **13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per quanto attiene alla valutazione del credito scolastico, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato, nella seduta del 13/11/2020, di attribuire il credito come previsto dalle note alla tabella A, allegata al DL. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche degli indicatori descritti nella tabella che si allega al presente documento.

In ottemperanza alla OM n. 53/21, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà quindi alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e quarta ed alla attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A B C di cui all'Allegato A dell'OM n. 53 del 03/03/2021 che si allegano al presente documento.

Per facilitare le operazioni di conversione dei crediti in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, nella seduta del 14 maggio 2021, ha preso visione dei crediti scolastici già attribuiti agli studenti nel corso del terzo e quarto anno, secondo il seguente prospetto:

**OMISSIS**

Per le tre allieve ammesse alla quinta classe che hanno sostenuto gli esami di idoneità il prospetto di riferimento è il seguente:

**OMISSIS**

#### **14. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO**

Ai sensi dell'O. M. n. 53 del 3 marzo 2021, l'Esame di Stato per l'anno scolastico 2020-2021, avrà inizio il 16 giugno prossimo venturo, previa ammissione dell'alunno deliberata dal C.d.C. L'esame si svolgerà secondo la seguente scansione:

- Discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi individuate nell'allegato C/3 dell'O.M. n.53/21, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai PCTO o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. L'argomento dell'elaborato è stato assegnato a ciascun alunno dal Consiglio di classe entro il 30 aprile u.s., su indicazione delle discipline caratterizzanti. Il Consiglio di classe ha altresì individuato, tra i membri designati nella sottocommissione, docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato sarà trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio p.v. e potrà avere la forma più varia, in modo da tenere conto della specificità dei diversi indirizzi di studio, della progettualità delle istituzioni scolastiche e delle caratteristiche dello studente o della studentessa.
- Dopo la discussione dell'elaborato, la prova orale proseguirà con l'analisi di un testo già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana. Saranno, poi, analizzati, come lo scorso anno, dei materiali (un testo, un documento, un problema, un progetto) predisposti dalla Commissione. All'interno dell'elaborato o nel corso del colloquio saranno esposte le esperienze svolte nei PCTO e accertate le

conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". Nella conduzione dei colloqui si terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, quali sport, volontariato, attività culturali. Il credito scolastico avrà un peso sul voto finale fino ad un massimo di 60 punti acquisiti da ciascun alunno nell'ultimo triennio e fino a 40 punti per il voto conseguito nel colloquio orale. La votazione finale resta in centesimi: se sussistono i presupposti necessari, la Commissione potrà attribuire la lode.

## **15. COMMISSARI INTERNI D'ESAME**

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle Disposizioni Ministeriali, in seguito all'emergenza sanitaria, con deliberazione del Consiglio di Classe n°4 del 24 Aprile 2020, ha nominato i seguenti docenti commissari d'esame interni per le seguenti discipline:

Prof. Giudice Rocco - Italiano-Storia;

Prof.ssa Calvo Giovanna Felicia Maria- Valorizzazione delle attività produttive;

Prof.ssa Sciacca Carmela- Inglese;

Prof. ssa Nizzari Gerda Agata - Economia agraria e dello sviluppo territoriale;

Prof. Baudo Alfio - Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali;

Prof. Giovanni Sapienza - Economia agraria.

## **16. ARGOMENTO ASSEGNATO ALLA CLASSE SULLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.**

Il Consiglio di Classe, nella seduta dell'8 aprile 2021, ha deliberato di assegnare un'unica traccia per tutti gli studenti della classe, concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio, come da O.M. n.53/21, lasciando però ampi margini di personalizzazione, anche con inserimenti multidisciplinari, se ritenuto opportuno dallo stesso candidato. Nella stessa seduta, il C.d.C. ha deliberato di assegnare a ciascun docente facente parte della sottocommissione d'esame, un gruppo di studenti, che verrà supportato nella stesura dell'elaborato. L'argomento, inviato per posta elettronica al termine ultimo del 30 aprile, verrà ritrasmesso dal candidato al docente referente nella stessa modalità entro il 31 maggio 2021.

Discipline di indirizzo coinvolte: "ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE."

Argomento assegnato:

*Il Candidato, dopo aver descritto un'azienda agraria ubicata in un comprensorio di propria conoscenza, valuti la convenienza economica all'adozione di un prodotto con marchio di certificazione e descriva attraverso quali metodologie effettuare il controllo di qualità nei diversi processi o in alternativa, la gestione della tracciabilità e della rintracciabilità.*

## **17. SIMULAZIONE INTERDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO.**

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 14 maggio 2021, ha infine deliberato la data della simulazione del colloquio orale, fissandola per la giornata del 31/05/2021.

I docenti membri della sottocommissione d'esame procederanno al sorteggio degli allievi che affronteranno la simulazione del colloquio in tutte le sue fasi sulla base delle indicazioni previste dalla predetta O.M. n.53 del 03/03/21.

**18. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<b>TESTO</b>	<b>OPERA</b>	<b>AUTORE</b>
Il naufragio della Provvidenza; Il commiato di 'Ntoni.	I Malavoglia Vita dei campi	Giovanni Verga
L'assiuolo; Il gelsomino notturno; X agosto; Lavandare; Novembre. La mia sera	Mirycae  Canti di Castelvecchio	Giovanni Pascoli
Il ritratto dell'esteta; Il manifesto del superuomo; La sera fiesolana.	Il piacere; Le vergini delle Rocce; Alcyone	Gabriele d' Annunzio
Il treno ha fischiato; Mia moglie e il mio naso; L'incontro col capocomico; Lo strappo nel cielo di carta.	Novelle per un anno; Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d'autore; Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello
La morte del padre; La vita attuale è inquinata alle radici.	La coscienza di Zeno.	Italo Svevo
La madre Veglia; Fratelli.	Sentimento del tempo L'allegria	Giuseppe Ungaretti
I limoni; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere.	Ossi di seppia	Eugenio Montale
Ed è subito sera; Oboe sommerso. Uomo del mio tempo.	Acque e terre; Oboe sommerso. Giorno dopo giorno.	Salvatore Quasimodo

## **19. UDA: *Ut Natura, Poësis: viaggio Otto-Novecentesco fra Natura e Cultura.***

La Classe ha disimpegnato una Unità di Apprendimento, un modello di attività conforme alla nuova didattica in cui le competenze acquisite dagli alunni nelle varie discipline concorrono a sviluppare, nella gestione delle varie fasi in cui si articola, un progetto finalizzato a un prodotto che integri le conoscenze settoriali e nello stesso tempo, conferisca a ogni ambito disciplinare la corrispondente consegna in funzione dello specifico apporto recato al raggiungimento dell'obiettivo condiviso.

Scopo dell'UdA è impiegare le risorse apprestate allo studente dal suo personale bagaglio culturale e dagli apprendimenti conseguiti nel corso degli studi, bensì estendendone il campo di applicazione oltre le delimitazioni didattiche attraverso un'esperienza quanto più prossima a un reale contesto di lavoro. L'UdA, di cui si presenta di seguito il prospetto, costituiva una novità per la Classe, che non aveva sperimentato in precedenza questa forma di attività, le cui proiezioni extra-didattiche hanno costituito un'occasione di verifica e insieme, di apprendimento in corso d'opera tanto delle modalità operative richieste che del confronto con un'esperienza meno vincolata a una simulazione laboratoriale. Questo aspetto è stato ottemperato, del resto, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica, che ha, tuttavia, pesantemente condizionato soprattutto le attività in cui erano previste occasioni di confronto con soggetti, privati e istituzionali e con enti esterni, laddove anche metodologie come il cooperative learning hanno risentito di analoghe difficoltà, non consentendo di mettere in campo le opportunità offerte da una maggiore interazione all'interno del gruppo classe.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<i>Ut Natura, Poësis: viaggio Otto-Novecentesco fra Natura e Cultura.</i>
<b>Compito-prodotto</b>	Realizzare un prodotto consistente in dépliant, file multimediali, slide, pannelli illustrativi che, a partire da testi reperiti attraverso lo studio della letteratura e debitamente analizzati dal punto di vista retorico, simbolico e della struttura stilistica, esponano le produzioni agricole nei loro aspetti agro-tecnici, scientifici, economici, sociologi.
<b>Tematica generale</b>	Lo sviluppo di alcune produzioni agricole mediterranee nel settore alimentare e delle colture ornamentali nella molteplicità delle loro  Il ruolo dello sfruttamento delle risorse idriche nel processo di civilizzazione e sviluppo complessivo del comprensorio etneo e della Valle del Simeto in età medievale e fino al Sei-Settecento

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

### **Competenze mirate**

- *Comuni/cittadinanza*

- 

### **Competenze chiave europee:**

Comunicare nella madrelingua;  
Comunicare in lingua inglese;  
Competenza digitale;  
Imparare ad imparare;  
Spirito di iniziativa e imprenditorialità;  
Competenze sociali e civiche.

### **Competenze sociali:**

Capacità di relazionarsi in modo adeguato con docenti ed esperti esterni;  
Capacità di collaborazione, comunicazione ed interazione all'interno del gruppo dei pari;  
Capacità di rispettare i tempi di consegna.

### **Competenze di indirizzo:**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Riconoscere le colture prescelte sotto il profilo biologico, fenologico, naturalistico:

Ricostruire il percorso di sviluppo e diffusione e le trasformazioni intervenute sul piano delle tecniche di coltivazione e di gestione delle colture esaminate nell'arco di tempo compreso tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, con particolare attenzione al comprensorio etneo e più generalmente, siciliano.

## ASSE LINGUAGGI

**COMPETENZA TRASVERSALE: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, producendo testi nelle modalità più adeguate al contenuto proposto.**

**Abilità**

**Conoscenze**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo;</li> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</li> <li>- Utilizzare il glossario specifico delle discipline d'indirizzo; le tipologie testuali funzionali alla produzione di materiale relativo all'unità di apprendimento (quadri tassonomici, schede esplicative, relazioni);</li> <li>- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</li> <li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete</li> <li>- Saper comprendere, cogliere e rielaborare i contenuti essenziali di un testo scientifico;</li> <li>- Sapere sintetizzare ed approfondire i contenuti con ricerche di immagini e contenuti reperibili sul web.</li> </ul>	<p>Modalità di consultazione di glossari e manuali di indirizzo.</p> <p>Strategie e modalità di lettura autonoma e di rielaborazione critica, trasversalmente in tutte le discipline coinvolte.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti di diversa tipologia e complessità.</p> <p>Individuare le caratteristiche formali e i contenuti specifici dei testi esaminati utilizzando gli opportuni strumenti analitici.</p> <p>Struttura delle tipologie testuali in versi e in prosa, sia letterari che d'uso, in relazione a opere di carattere scientifico e letterario consultate o analizzate; conoscenza degli elementi di retorica funzionali all'analisi dei testi esaminati.</p> <p>Traduzione in lingua inglese dei testi di carattere letterario, storico e scientifico prodotti nel corso dell'attività.</p>
<b>ASSE MATEMATICO</b>	
<b>COMPETENZA TRASVERSALE: Saper classificare dati e misure per realizzare un'indagine statistica</b>	
<p>Analizzare i sistemi di unità e misurazione;</p> <p>Classificare dati, rappresentarli graficamente e riconoscerne le diverse distribuzioni.</p> <p>Calcolare e interpretare misure;</p> <p>Realizzare un'indagine statistica.</p>	<p>Dati e variabili di un problema: strategie di risoluzione.</p> <p>Concetto di probabilità.</p>
<b>ASSE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO</b>	
<b>COMPETENZA TRASVERSALE: Saper utilizzare strumenti e reti informatiche per produrre elaborati multimediali.</b>	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione dei prodotti UdA, attraverso materiali d'archivio reperibili in Rete e tramite l'utilizzazione e la realizzazione di mappe tematiche e storiche.	Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale. Applicazioni per la elaborazione digitale audio e video. Normative in materia di privacy e copyright.
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	
<b>COMPETENZA TRASVERSALE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Saper individuare le fonti ed elaborare in contenuti le informazioni raccolte</b></li> <li>- <b>Saper agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme.</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, secondo i principi della Costituzione;</li> <li>- Essere in grado di valutare i fatti e le trasformazioni sul piano socio-culturale;</li> <li>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici di un territorio nelle loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali intervenute nel corso del tempo.</li> <li>- Individuare e riconoscere l'interdipendenza fra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto.</li> <li>- Redigere report intermedi e finali.</li> </ul>	<p>Le trasformazioni nella struttura produttiva e negli assetti proprietari della terra nel corso del Novecento.</p> <p>Le Riforme agrari in Sicilia, dall'epoca pre- a quella post-fascista.</p> <p>Le innovazioni tecniche e i sistemi di coltivazione, produzione e commercializzazione nell'arco cronologico di riferimento.</p>
<b>ASSE PROFESSIONALE</b>	
<b>COMPETENZA TRASVERSALE:</b> Individuare le caratteristiche ambientali delle aree coltivate principalmente votate alle produzioni prese in esame sotto il profilo ecologico e delle infrastrutture.	
<p>Individuare le peculiarità del territorio in ordine alla maggiore vocazione a specifiche tipologie di colture;</p> <p>Ripercorrere l'evoluzione delle produzioni agricole prese in esame nel corso della seconda metà dell'Ottocento e nella prima metà del Novecento;</p> <p>Individuare i fattori che portano a riconfigurare i processi di razionalizzazione e valorizzazione delle coltivazioni.</p>	<p>L'ecosistema nelle aree interessate ai processi di coltivazione, produzione e trasformazioni delle colture;</p> <p>le modificazioni nei sistemi di produzione;</p> <p>l'impatto economico della promozione e valorizzazione dei prodotti.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Utenti destinatari</b>	Classe V sez. C  TOTALE alunni: 17, di cui 16 femmine e due maschi.
<b>Prerequisiti</b>	- Conoscenze propedeutiche di italiano, storia, inglese, biologia, chimica, agronomia, informatica; - Conoscenze relative alla storia dell'agricoltura e delle dinamiche sociali nel mondo rurale fra Otto e Novecento.
<b>Obiettivi di Apprendimento dell'UDA</b>	- Acquisire nuovi concetti e migliorare la capacità di fruizione e produzione del linguaggio scritto e orale; - Riflettere sul contesto sociale, culturale, economico, di un territorio per comprendere le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; - Promuovere lo studio degli elementi idro-geologici, biologici e antropici presenti nel Territorio.
<b>Fase di applicazione</b>	L'intero anno scolastico.
<b>Tempi</b>	Febbraio-maggio
<b>Esperienze attivate</b>	Raccolta, selezione, analisi e classificazione dei dati, documentazione grafica, testuale e video.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale e partecipata;</li> <li>▪ Lavori di gruppo e attività di tutoring;</li> <li>▪ Insegnamento individualizzato;</li> <li>▪ Problem solving;</li> <li>▪ Attività laboratoriali;</li> <li>▪ Uso e applicazione di tecniche e metodologie informatiche;</li> <li>▪ Attività a carattere interdisciplinare, atte a sviluppare il senso critico e il pensiero operativo concreto;</li> <li>▪ Visite guidate e gite d'istruzione.</li> </ul>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>interne</i></li> <li>• <i>esterne</i></li> </ul>	<p><b>Interne:</b> Docenti della classe</p> <p><b>Esterne:</b> Associazioni e/o enti del territorio: ViviSimeto SiciliaAntica SudS.</p>
<b>Strumenti</b>	Libri, manuali, dispense, pubblicazioni di carattere storico-scientifico, riviste specializzate, internet, LIM, enciclopedie cartacee e multimediali, App.
<b>Strumenti compensativi/Dispensativi</b>	Nella classe sono presenti degli allievi che necessitano di percorsi individualizzati negli obiettivi, nei contenuti e nelle strategie rispetto a quella del gruppo classe; pertanto, verranno effettuate attività ad-hoc attraverso una costante ed efficace azione di <i>tutoring</i> nei riguardi degli allievi, coinvolgendoli in tutte le attività didattico-educative strutturate all'interno dell'UDA.

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

### *Valutazione*

Le verifiche saranno svolte in itinere (prove strutturate e semistrutturate) per valutare conoscenze e abilità; mentre a conclusione di ogni attività didattica (compito di realtà), per valutare le competenze; per comprendere i progressi e le difficoltà incontrate dagli allievi (schede di autovalutazione), al fine di valutare criticamente la metodologia applicata e quindi intervenire, ove opportuno, con nuove strategie didattico-educative, nel rispetto delle abilità e dei tempi di tutti gli allievi.

## LA CONSEGNA AGLI ALUNNI

### CONSEGNA AGLI ALUNNI

**Titolo Uda:** Ut Natura, Poësis: viaggio Otto-Novecentesco fra Natura e Cultura.

**Cosa si chiede di fare:** reperire, selezionare, ordinare e elaborare materiale informativo in ordine all'attività da svolgere; condurre, compatibilmente all'emergenza sanitaria, rilevazioni sul campo e raccogliere i dati di osservazione compilando relazioni e fornendo documentazioni fotografiche e video delle ricognizioni effettuate; predisporre esperienze di laboratorio; produrre testi che documentino le attività svolte in funzione delle finalità UDA.

**Modalità:** ricerche bibliografiche, attività laboratoriali, uso e applicazione di tecniche e metodologie informatiche, attività interdisciplinare.

**Quali prodotti:** mappe tematiche, testi esplicativi, video-documentari.

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):** acquisire informazioni e conoscenze attraverso approcci metodologici diversificati.

Applicare le abilità e le conoscenze acquisite per ampliare le proprie capacità di rapportarsi a nuove modalità di produzione e verifica (compito di realtà).

**Tempi:** II quadrimestre

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):** si farà ricorso, ove possibile, a consulenze di esperti a sussidio del lavoro didattico, sotto il coordinamento e la supervisione dei docenti.

**Criteri di valutazione:** Il percorso strutturato si prefigge di valutare il comportamento, la partecipazione alle attività proposte, la cooperazione in termini di interazione produttiva all'interno del gruppo-classe, la capacità comunicativa/espositiva e il rispetto dei tempi di consegna.

**Valore della UdA in termini di valutazione della competenza mirata:** la classe svilupperà conoscenze e competenze professionali in continuità con il percorso dell'indirizzo agrario.

**Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:** l'articolata attività didattica dell'UDA contribuirà a dare una valutazione in ogni singola disciplina coinvolta e trasversalmente, l'approccio per assi culturali, consentirà la crescita integrale di ciascun allievo.

## **PIANO DI LAVORO UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Idrografia, sistemi e reti di irrigazione nella Valle del Simeto.

Coordinatore: Rocco Giudice

Collaboratori: i docenti delle discipline coinvolte

### **SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

Fasi	Attività	Docenti e/o Enti esterni coinvolti	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	UDA di presentazione  Brainstorming iniziale.  Organizzazione in piccoli gruppi di lavoro.  Ruoli e compiti nelle varie fasi dell'UdA.	Tutti	Dispense e video sulla storia e l'evoluzione del territorio nei suoi aspetti fisici, produttivi e socioculturali.		h.6	Andamento del brainstorming con schede di osservazione  Come da griglia di valutazione in allegato
2	Mappatura della idrografia e della distribuzione delle acque nel territorio di Paternò.	Agronomia	Mappe tematiche	Produzione di testi esplicativi a corredo delle mappe prodotte e consultate	6h	Come da griglia di valutazione in allegato Osservazione e valutazione dei prodotti
3	L'evoluzione dell'impresa agricola nel periodo considerato; percezione dei paesaggi naturali e antropici nella documentazione dell'arte, dell'edilizia rurale.  Conservazione e valorizzazione delle produzioni tipiche e della gastronomia locale in funzione di promozione turistica.	Lettere-Storia	Lavori di gruppo, cooperative learning, flipped classroom.  Visione di documentari, lettura di testi letterari e storiografici sui processi di trasformazione economica, sociale e culturale del territorio.	Articoli e brevi saggi espositivi.	6h          5h	Come da griglia di valutazione in allegato  Osservazione e valutazione dei prodotti
4	Formazione ed evoluzione territoriale e/o ambientale dei	Valorizzazione e Agronomia		Approfondiscono le tematiche indicate	5h	Osservazione e valutazione dei prodotti

	paesaggi naturali e antropici della Valle del Simeto in relazione alle produzioni agricole privilegiate.					
5	Confronto fra le relazioni tecniche e le ricognizioni in loco disponibili in lingua originale e traduzione delle medesime nei codici linguistici e semiotici della lingua italiana.	Inglese	Laboratorio linguistico-comparato.	Traduzione in lingua inglese di brani dei testi consultati e dei testi prodotti dagli alunni (interviste, saggi, articoli, schede informative, relazioni di laboratorio).	10h	Osservazione e valutazione dei prodotti
6	Assemblaggio degli esiti e delle scoperte dell'attività di ricerca promossa	Tutti		Approfondiscono le tematiche indicate	6 h	Osservazione e valutazione dei prodotti
7	Attività di selezione e di sintesi per strutturare un video sulle ricerche effettuate.	Tutti	Scelta del materiale prodotto	Elaborazione del lavoro previsto	6h	Osservazione e valutazione dei prodotti
8	Realizzazione prodotto finale: testi di diversa tipologia, video-documentario.	Tutti	Attività di completamento, riflessione critica e rielaborazione personale sui concetti principali dell'UdA	Rispondenza agli obiettivi prefissati	6h	Osservazione e valutazione dei prodotti

**DIAGRAMMA DI GANTT**

	<b>Tempi</b>				
<b>Fasi</b>	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
<b>1</b>			X		
<b>2</b>			X		
<b>3</b>			X		
<b>4</b>				X	
<b>5</b>				X	
<b>6</b>				X	
<b>7</b>					
<b>8</b>					X
<b>9</b>					X

## 20. ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n. 1 Relazione finale e programma svolto di Italiano e Storia– prof. Rocco Giudice;

Allegato n. 2 Relazione finale e programma svolto di Matematica– prof. Santo Platania;

Allegato n. 3 Relazione finale e programma svolto di Inglese - prof.ssa Sciacca Carmela;

Allegato n. 4 Relazione finale e programma svolto di Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali - prof. Alfio Baudo;

Allegato n. 5 Relazione finale e programma svolto di Economia agraria e dello sviluppo territoriale - prof. Giovanni Sapienza;

Allegato n. 6 Relazione finale e programma svolto di Sociologia rurale e storia dell'agricoltura - prof.ssa Gerda Nizzari;

Allegato n. 7 Relazione finale e programma svolto di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore - prof.ssa Giovanna Calvo;

Allegato n. 8 Relazione finale e programma svolto di Scienze motorie - prof. Cipolla;

Allegato n. 9 Relazione finale e programma svolto di Ed. Religiosa - prof. Luciano Rapisarda;

Allegato n.10 Indicazioni delle prof.sse Valentina Concetta Cicciarella e Giovanna Nicotra di presentazione alla Commissione d'Esame degli alunni con disabilità;

Allegato n. 11 Criteri di valutazione in presenza (PTOF);

Allegato n. 12 Griglia di valutazione attività a distanza;

Allegato n. 13 Griglia unica di valutazione di fine anno relativa alle attività di DDI per alunni con PEI differenziato;

Allegato n. 14 Griglia di valutazione del comportamento;

Allegato n. 15 Criteri e griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica;

Allegato n. 16 Criteri di attribuzione del credito scolastico;

Allegato n. 17 Tabella crediti III e IV anno convertiti secondo l'allegato A tab A-B dell'O. M. n.53 del 03/03/21;

Allegato n. 18 Griglia di valutazione della prova orale Allegato B dell'O. M. n.53 del 03/03/21;

Allegato n. 19 UDA: *Ut Natura, Poësis: viaggio Otto-Novecentesco fra Natura e Cultura.*

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Letteratura italiana e Storia	Giudice Rocco	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Baudo Alfio	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Calvo Giovanna Felicia Maria	
Scienze motorie	Cipolla Giulio (in sostituzione del titolare, prof. Andrea Castorina)	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore (ITP); Economia Agraria (ITP)	Mieli Paola (in sostituzione della titolare, prof. ssa Fiorito Gaetana)	
Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura	Nizzari Gerda Agata	
Matematica	Platania Santo Giovanni	
Educazione religiosa	Rapisarda Luciano	
Economia Agraria e dello sviluppo territoriale	Sapienza Giovanni	
Lingua inglese	Sciaccà Carmela	
Sostegno	Concetta Valentina Ciccirella	
Sostegno	Maria Giovanna Nicotra	

**Paternò, 14 Maggio 2021**

**Il coordinatore di classe**

**Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Giuseppa Morsellino)**

# ALLEGATI AL DOCUMENTO

# ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N.1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C**

**A.S. 2020/2021**

## **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: PROF. ROCCO GIUDICE**

**1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone – I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi – Giunti.**

**2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE** (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

In sede di bilancio, si può brevemente richiamare, in prima istanza, il percorso scolastico della Classe, che proviene dal Corso Benessere, con una formazione specifica rispetto al Corso Agrario: e in secondo luogo, al fatto che la Classe ha conosciuto di volta in volta, lungo gli anni, una composizione eterogenea, fra abbandoni e inserimenti di alunne, così da vedere modificato, pur in misura diversa, il profilo complessivo del gruppo classe. Pur senza incidere in modo determinante, tutto ciò, costituendo un fattore di disomogeneità, ha rappresentato un carattere di permanente difficoltà nell'acquisizione di una identità unitaria come gruppo Classe, che ha trovato riscontro nelle diverse fasi dell'attività scolastica. In particolare, ciò ha indotto una parte del gruppo Classe a un atteggiamento di passività rispetto all'impegno di studio, assolto, più che attraverso una propria capacità di iniziativa, tramite una collaborazione che accoglieva in modo scrupoloso le sollecitazioni e le proposte del docente, attenendosi a esse in modo puntuale: ma, d'altra parte, senza assumersi l'onere di verificare, andando oltre la semplice adesione alle consegne e indicazioni ricevute, sul piano dell'organizzazione e gestione personale del lavoro didattico, sia individuale che di gruppo, l'assimilazione in proprio di quanto formava oggetto di studio.

### **3. – OBIETTIVI REALIZZATI**

Compatibilmente alle condizioni ricordate nel precedente punto 2., i processi di apprendimento, il livello medio di preparazione conseguita, fra una fascia di profitto più alta e una che non si discosta dalla sufficienza, a fatica

raggiunta, in alcuni casi: e infine, entro certi limiti, anche la formazione complessiva delle alunne, hanno consentito di realizzare quanto fissato nella programmazione presentata a inizio anno relativamente ai seguenti obiettivi:

riconoscere e comprendere un testo letterario nelle sue caratteristiche, strutture e articolazioni, individuando le regole che ne presidono l'organizzazione;

comprendere le caratteristiche specifiche dei movimenti culturali (Verismo, Decadentismo, Futurismo, Ermetismo) e dei generi letterari (tipologie testuali: narrativa e poesia, nei loro vari sottogeneri); individuare il rapporto tra argomenti e stile all'interno del testo letterario;

cogliere la possibilità che il testo letterario e la storia della letteratura offrono di mettere in correlazione i più diversi ambiti dell'esperienza sociale;

correlare argomenti e conoscenze contestualizzandoli storicamente;

riconoscere e estrapolare strutture compositive, aspetti stilistici e lessicali e contenuti essenziali di un testo, sia letterario che di saggistica o di qualunque altra tipologia testuale compatibile con la produzione letteraria ovvero letterariamente connotata in contesti comunicativi non espressamente letterari (articolo di giornale, recensione, saggio breve);

ordinare il materiale estrapolato, argomenti essenziali e contenuti didattici in una esposizione chiara, completa, coerente e corretta;

accedere, attraverso la lingua, a ambiti nuovi di esperienza e conoscenza.

#### **4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Come si dava conto nell'analisi dei prerequisiti inserita nella programmazione d'inizio anno, i punti 'deboli' della Classe considerata unitariamente vanno individuati, in genere, nella mancanza di autonomia rispetto al libro di testo e alla mediazione del docente, specie in relazione alla elaborazione dei contenuti. In tal senso, le difficoltà persistenti, specie in una parte della Classe, hanno condizionato lo svolgimento del programma, che il docente ha avuto cura di modulare tenendo conto delle esigenze emerse, anche tenuto conto di quanto si è segnalato al precedente punto 2. in relazione al percorso scolastico della Classe e alla sua composizione. A questi dati va aggiunto, quale oggettivo elemento di difficoltà, il ricorso alle diverse modalità, in presenza e da remoto, dell'attività didattica, che non hanno permesso una interazione costante fra le alunne e col docente.

#### **5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Testo in adozione, videolezioni su Google Suite Classroom, testi critici forniti dal docente tramite piattaforme e App, schede e materiali prodotti dall'insegnante, Google Suite Classroom, Google Meet, documentari e filmati reperiti su You Tube, Rai Cultura, chat di gruppo, videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app interattive,

#### **6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

Aule scolastiche, aule virtuali sulla piattaforma Google Suite Classroom per lezioni tenute su Meet.

#### **7. – METODI DI INSEGNAMENTO**

La scelta delle strategie didattiche adottate ha tenuto conto delle caratteristiche del gruppo classe, non del tutto omogeneo per la diversità dei percorsi scolastici delle alunne e dei diversi livelli di partenza, oltre per attitudini,

ritmi di apprendimento, autonomia nella gestione dei processi di apprendimento e diversa disponibilità a collaborare interazione con i compagni manifestate dalle discenti.

I metodi di insegnamento più idonei che sino privilegiati per superare le difficoltà e sviluppare le capacità delle discenti sono stati la lezione frontale, lezione partecipata, il cooperative learning, dibattiti guidati e approfondimenti individuali.

## **8. – STRUMENTI DI VERIFICA**

Interrogazioni, prove semi-strutturate, prove scritte, consegna elaborati tramite mail o piattaforma GSuite.

Paternò, 14-05-2021

Firmato  
Prof. Rocco Giudice.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“Francesco REDI”**

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA Italiano**

**DOCENTE Rocco Giudice.**

**CLASSE V C**

**A.S. 2020/21**

Testo in adozione: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone – I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi – Giunti.

Il Verismo: contenuti tematici, strutture stilistiche, forme linguistiche. Positivismo, Naturalismo e Verismo.

Émile Zola: Da “*Germinale*”: “Alla conquista del pane.”

Giovanni Verga: da “*I Malavoglia*”: “Il naufragio della *Provvidenza*”; “Il commiato definitivo di ‘Ntoni.’”

Il Decadentismo: antecedenti, origini, caratteristiche generali e sviluppi.

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica, le opere. Da “*Il fanciullino*”: “L’eterno fanciullino che è in noi,” Da “*Myricae*”: “*Lavandare*”; “*X agosto*”; “*L’assiuolo*”. Da “*Canti di Castelvecchio*”: “*La mia sera*”; “*Il gelsomino notturno*”.

Gabriele D’Annunzio: la vita, la poetica, le opere. La narrativa: da “*Le vergini delle rocce*”: “*Il manifesto del superuomo*”. Da “*Il piacere*”: “*Il ritratto dell’esteta*”. La poesia: dalle “*Laudi*”: “*Alcyone*”: “*La sera fiesolana*.”

Il primo Novecento. I movimenti d’avanguardia d’inizio secolo: la poetica della *Voce*: Clemente Rebora: “*Dall’immagine tesa*.” Il Futurismo. F. T. Marinetti: la formazione intellettuale. Dal verso libero al parolibero. *Manifesto del futurismo*. Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*. Fuori testo: *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Luigi Pirandello: la vita, le opere, le tematiche. “*La poetica dell’umorismo*”: “*Il segreto di una bizzarra vecchietta*.” Da “*Novelle per un anno*”: “*Il treno ha fischiato*”. Da “*Uno nessuno e centomila*”: “*Mia moglie e il mio naso*”. Da “*Il fu Mattia Pascal*”: “*Lo strappo nel cielo di carta*”; “*La filosofia del lanternino*”. Il teatro: da “*Sei personaggi in cerca d’autore*”: “*L’incontro con il capocomico*”.

Italo Svevo: la vita, la formazione, le opere. Da “*Saggi e pagine sparse*”: “*Fuori della scrittura non c’è salvezza*”. Da “*La coscienza di Zeno*”: “*Prefazione e Preambolo*”; “*La morte del padre*”; “*La vita attuale è inquinata alle radici*”.

L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione intellettuale, la poetica, le opere. Poesie da *L'allegria*: "Veglia"; "Fratelli." Da "Sentimento del tempo": "La madre".

Eugenio Montale. La vita, la formazione intellettuale, la poetica, le opere. Da "Ossi di seppia": "I limoni"; "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere". Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri"; "Non recidere, forbice, quel volto."

Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica. Dall'Ermetismo all'impegno civile. Da "Acque e terre": "Ed è subito sera". Da "Oboe sommerso": "Oboe sommerso." Da "Giorno dopo giorno": "Uomo del mio tempo."

Tipologie di scrittura: l'articolo di giornale, il saggio argomentativo.

La Classe ha preso parte, il 12 ottobre 2020, all'incontro su "Verga il cinema", svoltosi presso la Biblioteca Comunale di Paternò, relatori i proff Elisa Russo e Sebastiano Pennisi.

Paternò, 14-05-2021

Firmato  
Prof. Rocco Giudice.

# ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N. 1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C**

**A.S. 2020/2021**

## **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: STORIA E EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE: PROF. ROCCO GIUDICE**

### **1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO :**

Giovanni Gentile – Luigi Ronga – Guida allo studio della storia – La scuola.

### **2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE** (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

Si rinvia a quanto esposto nella relazione finale di Letteratura in merito al percorso scolastico e alla composizione della Classe.

### **3. – OBIETTIVI REALIZZATI**

Assimilazione dei contenuti essenziali e individuazione degli elementi di continuità e dei fattori mutamento di un'epoca, di un fatto o di un fenomeno storico determinato; selezione e analisi degli aspetti specifici di un evento storico al fine dell'inserimento di esso in una prospettiva di lungo periodo; acquisizione della capacità di individuare gli elementi di continuità e i fattori mutamento di un'epoca, di un fatto o di un fenomeno storico; individuazione dei soggetti politici, sociali, culturali al centro di un processo storico; capacità di ordinare il materiale estrapolato, dati storici rilevanti, argomenti essenziali e contenuti didattici in una esposizione chiara e corretta nella forma della descrizione e della narrazione ; individuazione delle analogie, differenze e relazioni fra fatti e situazioni storiche.

### **4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

A quanto rilevato nella reazione finale di Letteratura va aggiunta, nello specifico, una maggiore passività nell'impegno di studio: in genere, le consegne sono state puntualmente rispettate, ma è prevalsa una più spiccata tendenza, specialmente da parte delle alunne inserite nell'anno in corso, a

dipendere dalle indicazioni del docente e dai testi esaminati e di riflesso, una minore autonomia nella gestione delle attività didattiche e del processo di apprendimento. La collaborazione e il dialogo formativo sono stati condizionati da una minore o ridotta capacità di iniziativa, di elaborazione personale e per converso, si è registrato l'attenersi in modo scrupoloso alle sollecitazioni e alle proposte di lavoro del docente, limitandosi, perlopiù, a aderire alle consegne e a recepire e eseguire le indicazioni ricevute.

Anche l'alternarsi di lezioni in presenza e da remoto, che non ha permesso di instaurare con costanza una modalità più utile rispetto a un dialogo didattico e formativo, non ha consentito di superare o attenuare quanto era di ostacolo al raggiungimento di una migliore interazione in funzione di una maggiore autonomia sul piano dell'apprendimento a partire da esigenze e potenzialità di ciascuna alunna. Si è reso necessario, da parte del docente che, in diverse occasioni, è andato oltre il ruolo di mediatore, sollecitare e guidare le alunne nell'interpretazione e in certi casi, nell'elaborazione degli argomenti attraverso un controllo o supervisione che seguisse le ricognizioni testuali relative al manuale e al materiale di studio fornito dal docente o reperito in testi a stampa o online, specie nella revisione dei testi storiografici e nella redazione di elaborati prodotti dalle discenti.

#### **5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Testo in adozione, videolezioni su Google Suite Classroom, testi critici forniti dal docente tramite piattaforme e App, schede e materiali prodotti dall'insegnante, Google Suite Classroom, Google Meet, documentari e filmati reperiti su You Tube, Rai Cultura, esercitazioni, e-learning, tutoring, problem solving, collegamento diretto e indiretto, chat di gruppo, Videolezioni e partecipazione a conferenze e videoconferenze, materiale didattico trasmesso attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app.

#### **6. - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

**Aule scolastiche, aule virtuali sulla piattaforma Google Suite Classroom per lezioni tenute su Meet.**

#### **7. - METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione guidata, lezione aperta, *cooperative learning* (lavoro di gruppo).

#### **8. - STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche orali, prove semi-strutturate, relazioni individuali e di gruppo. La valutazione si è attenuta ai criteri esposti in sede di programmazione di Dipartimento, articolandosi nei due momenti della valutazione formativa, diretta all'accertamento di singole abilità o conoscenze relative a una parte del modulo o del programma; e della valutazione sommativa, che ha rilevato il livello finale dell'apprendimento.

Paternò, 14-05-2021

Firmato  
Prof. Rocco Giudice.

## STORIA E EDUCAZIONE CIVICA PROGRAMMA SVOLTO

### STORIA

La società di massa. Movimento operaio e condizione femminile. I contrasti fra le grandi potenze: imperi e democrazie liberali. La corsa agli armamenti.

La Prima Guerra Mondiale. Lo scoppio della guerra. Dalla guerra-lampo alla guerra di trincea. Le applicazioni belliche della modernità. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le operazioni militari sui vari teatri di combattimento. L'intervento degli Stati Uniti d'America. La pace.

Il Dopoguerra. Conseguenze politiche, sociali, economiche e culturali della Grande Guerra. La difficile costruzione della Pace. Crisi interne e relazioni internazionali.

La rivoluzione bolscevica. Economia e società russe agli inizi del XX secolo. Le contraddizioni insanabili della società russa fra tentativi di riforme e sollevazioni popolari. La Rivoluzione di Febbraio e il governo provvisorio. I contrasti interni alla dirigenza bolscevica. La Rivoluzione d'Ottobre. L'uscita dalla guerra, il Trattato di Brest-Litovsk e la guerra civile. La N.E.P. e i contrasti per il potere. Stalin al potere. La crisi della N.e.p. e i piani quinquennali. La collettivizzazione agraria e l'industrializzazione forzata. Il sistema totalitario stalinista.

Il Dopoguerra in Italia. La 'vittoria mutilata' e le proteste sociali. Le divisioni all'interno dei Partiti. Il Biennio Rosso e le origini del Fascismo. La crisi dello Stato liberale. La Marcia su Roma e la formazione del primo governo Mussolini. Il Fascismo in Italia: un regime reazionario di massa. La legge elettorale e il delitto Matteotti. La svolta del 1925. La società italiana durante il Fascismo. L'Antifascismo; La guerra d'Etiopia.

I Paesi industrializzati fra le due guerre: economia, demografia, instabilità monetaria. La crisi del '29. La recessione economica. L'estensione della crisi e le sue conseguenze. La recessione in America e in Europa. Il crollo del commercio internazionale e la crisi monetaria. Il *New Deal* e i suoi effetti.

La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo in Germania. L'ideologia hitleriana e il regime nazista. L'organizzazione del consenso e i successi di Hitler in campo economico e sociale. La Guerra di Spagna. La conferenza di Monaco.

La Seconda Guerra Mondiale. I successi iniziali della Germania. L'intervento dell'Italia. L'attacco tedesco all'U.R.S.S. e quello giapponese agli U.S.A. La pianificazione dello sterminio. Sconfitta e ritirata dell'Asse. Ipotesi e piani di pace. Le conferenze di Jalta e Potsdam. Gli accordi di Bretton Woods. La nuova situazione internazionale. La ricostruzione.

La decolonizzazione e il sistema delle relazioni internazionali. Il tramonto dell'Europa. La Guerra Fredda. L'Italia della ricostruzione.

Paternò, 14-05-2021

Firmato  
Prof. Rocco Giudice.

## Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

Attività	Ore certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
<b>Il concetto di schiavitù nella società che cambia.</b>	<b>5</b>	<b>No</b>	<b>Storia</b>	<b>I Quadrimestre: novembre-gennaio</b>
Lezione 1: visione di un video sulla schiavitù in Africa. Lezione 2: dibattito. Lezione 3: elaborazione di un testo sulla schiavitù nelle società sottosviluppate. Lezione 4: lotte per l'abolizione della schiavitù nel XVIII secolo. Lezione 5: figure di abolizionisti nell'Inghilterra e nella Francia del XVIII secolo.				

## Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

### II Quadrimestre

Attività	Ore certificabili	Valutazione	Valutatore	Tempo
<b>Pari opportunità e discriminazione.</b>	<b>4</b>	<b>No</b>	<b>Storia</b>	<b>II Quadrimestre</b>
Lezione 1: 8 marzo 2021: incontro in diretta streaming sulla Giornata della Donna: "Alle donne con la mente e con il cuore", con la prof.ssa Giuseppina Radice (3 h); Lezione 2: 23 aprile 2021, incontro sul tema "Le donne, per esempio", con la prof.ssa Giuseppina Radice (2.h).				

***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***  
***"FRANCESCO REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> C**

**A S 2020/2021**  
**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: PROF PLATANIA SANTO GIOVANNI**

**1 - LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

I FRAGNI-G PETTARIN, MATEMATICA IN PRATICA, VOL 3 E VOL 4-5, CEDAM SCUOLA

**2 - QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)**

La classe è composta di 17 alunni: 15 femmine e 2 maschi. Nella classe sono presenti quattro alunni (tre con programmazione differenziata ed uno con programmazione per obiettivi minimi) seguiti dagli insegnanti di sostegno e dagli insegnanti di classe che hanno attuato per loro una programmazione differenziata ed individualizzata. La partecipazione al dialogo educativo è stata spesso poco proficua e quasi tutti gli alunni hanno mostrato una partecipazione non sempre adeguata ed un interesse appena sufficiente per la disciplina. L'impegno nello studio è stato molto discontinuo, per qualcuno incostante e superficiale, anche per le difficoltà dovute alla DaD. Il profitto è complessivamente appena sufficiente per la maggior parte della classe, vi è un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto discrete competenze. Il programma è stato svolto solo parzialmente rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, non solo per le carenze pregresse degli alunni, ma soprattutto a causa delle difficoltà emerse con la DaD.

**3 - OBIETTIVI REALIZZATI**

Il programma, durante il corso dell'anno, è stato svolto cercando di raggiungere gli obiettivi principali di stimolare negli alunni l'esercizio della riflessione e del ragionamento, abituarli a una esposizione chiara ed esatta, addestrarli nella risoluzione dei problemi e nel calcolo affinché acquistino sicurezza e rapidità in funzione delle applicazioni della matematica alle materie professionali, dare agli allievi un'educazione scientifica e fornire nozioni indispensabili per lo studio delle discipline tecnico-professionali al fine di risolvere semplici problemi. Esso è stato sviluppato facendo sempre riferimento ad argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, con l'obiettivo di recuperare i P.A.I., e fondamentali per la comprensione degli argomenti svolti.

**4 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

NON PREVISTO

## 5 - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non poche sono state le difficoltà riscontrate nella trattazione degli argomenti proposti, a causa sia delle mediocri conoscenze di base che la maggior parte degli alunni presentano, sia della attivazione della DaD (dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19) con conseguenti numerose assenze di buona parte degli alunni. Gli argomenti svolti quest'anno, infatti, avrebbero richiesto non soltanto un'applicazione di regole e, quindi, una buona abilità di calcolo, ma anche un'analisi o quanto meno una riflessione su quanto si afferma, quest'ultima resa più complicata dalla mancanza di confronto diretto in aula tra gli alunni sotto la guida dell'insegnante.

## 6 - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Lavagna classica
- Lavagna interattiva per DaD
- Software didattico GeoGebra

## 7 - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

- Aula didattica
- Aula virtuale su Google Meet (5a-agraria)
- Aula Video
- Ambiente di lavoro Google Classroom
- Altri applicativi della G-Suite for Education

## 8 - METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia d'insegnamento adottata ha previsto una prima fase di presentazione di contenuti e problemi, seguita da una fase nella quale sono avvenute discussioni finalizzate a un ripensamento degli argomenti trattati e all'acquisizione di abilità operative nell'ambito proposto. Sono state svolte, quindi, lezioni frontali, lezioni dialogate abbinate ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze, discussioni guidate per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze.

## 9 - STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata tenendo conto delle seguenti componenti:

- Interesse, impegno e partecipazione all'attività educativa e didattica.
- Puntualità nella consegna dei compiti assegnati.
- Miglioramento rispetto al livello di partenza e/o precedente.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici rispetto agli esiti formativi dell'asse Matematico.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- in presenza: verifiche orali e scritte.
- in DaD: risoluzione di batterie di esercizi assegnati sulla piattaforma Google Classroom e test di verifica.

*ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE*  
*"FRANCESCO REDI"*

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF PLATANIA SANTO GIOVANNI

CLASSE 5<sup>a</sup> C

A S 2020/2021

1. FUNZIONI GONIOMETRICHE

- Angoli e loro misura.
- Circonferenza goniometrica e definizioni delle funzioni goniometriche.
- Proprietà e caratteristiche delle funzioni goniometriche.
- Grafici delle funzioni goniometriche.
- Relazioni tra le funzioni goniometriche di uno stesso angolo.
- Angoli associati.
- Formule di addizione e di sottrazione.
- Formule di duplicazione.

2. IDENTITÀ ED EQUAZIONI GONIOMETRICHE

- Identità goniometriche.  
Angoli associati. Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione.
- Equazioni goniometriche elementari.  
Equazioni riconducibili a equazioni elementari. Equazioni risolubili per scomposizione.
- Equazioni algebriche in  $\sin x$ ,  $\cos x$ ,  $\tan x$ .
- Equazioni omogenee di primo e di secondo grado in  $\sin x$  e  $\cos x$ .

3. FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Potenze a esponente reale.
- La funzione esponenziale.
- Equazione esponenziale elementare e definizione di logaritmo.
- La funzione logaritmica.
- Teoremi fondamentali sui logaritmi e formula del cambiamento di base.
- Equazioni esponenziali.
- Equazioni logaritmiche.
- Disequazioni esponenziali.

Disequazioni riducibili a disuguaglianze di due potenze di ugual base. Disequazioni che si risolvono con l'uso dei logaritmi.

- **Disequazioni logaritmiche.**

#### 4. **FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE**

- **Insiemi di numeri reali.**

Intervalli Interni Insiemi limitati e illimitati Estremo superiore/inferiore e massimo/minimo di un insieme.

- **Funzioni reali di una variabile reale.**

Terminologia. Funzione costante e identità. Funzioni uguali. Grafico di una funzione.

- **Classificazione delle funzioni.**

Funzioni empiriche. Funzioni matematiche.

- **Proprietà delle funzioni.**

Funzioni suriettive. Funzioni iniettive. Funzioni biettive. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni monotone. Funzioni periodiche. Funzioni limitate.

- **Funzione composta e funzione inversa.**

Funzione composta. Funzione inversa. Funzioni goniometriche inverse.

- **Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.**

- **Grafici notevoli di funzioni elementari.**

Funzione costante  $f(x) = k$ . Funzione lineare  $f(x) = ax+b$  ( $a \neq 0$ ). Funzione quadratica  $f(x) = ax^2+bx+c$  ( $a \neq 0$ ). Funzione di proporzionalità inversa  $f(x) = k/x$  ( $k \neq 0$ ). Funzione omografica  $f(x) = (ax+b)/(cx+d)$  ( $c \neq 0, ad \neq bc$ ). Funzione esponenziale  $f(x) = a^x$  ( $a > 0, a \neq 1$ ). Funzione logaritmica  $f(x) = \log_a x$  ( $a > 0, a \neq 1$ ). Funzioni goniometriche  $y = \sin x, y = \cos x, y = \tan x$ . Funzione potenza  $f(x) = x^\alpha$ . Funzione  $y = |f(x)|$ .

#### ***ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO***

##### ***LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (CENNI)***

1. ***Introduzione al concetto di limite di una funzione.***
2. ***Limite finito di una funzione in un punto.***
3. ***Limite infinito di una funzione in un punto.***
4. ***Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto.***
5. ***Limite finito e limite infinito di una funzione all'infinito.***
6. ***Teoremi fondamentali sui limiti.***
7. ***Operazioni sui limiti.***
8. ***Forme indeterminate o di indecisione.***

Paternò, 15/05/2021

*Firmato*  
**Santo Giovanni PLATANIA**

# ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

## ***“FRANCESCO REDI”***

### **IPAA “SANTO ASERO” PATERNO’**

#### **ALLEGATO N. 3 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> C**

**A. S. 2020/2021**

### **RELAZIONE FINALE**

***DISCIPLINA: INGLESE***

***DOCENTE: SCIACCA CARMELA***

#### **1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

**Libro di testo:** *Agriways* – P. Careggio, E. Indraccolo – Ed. Edisco

#### **2. - QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup> C è costituita da 16 alunni, quasi tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno. Al nucleo iniziale si sono infatti aggregate tre alunne, che si sono unite al gruppo classe dopo avere superato gli esami d'idoneità per l'ammissione alla classe quinta. Sono presenti anche tre alunni diversamente abili, due con programmazione differenziata e un'alunna con programmazione semplificata per obiettivi minimi, seguiti dai rispettivi docenti di sostegno.

Sotto il profilo didattico la classe ha mostrato, fin dall'inizio e nella gran parte dei casi, una buona motivazione allo studio della lingua inglese, anche se i metodi di studio non erano sempre proficui e produttivi e ha evidenziato nel corso dell'anno buona disponibilità e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze. Solo un gruppo ristretto di alunni, presentando qualche carenza nella preparazione linguistica base, ha avuto un approccio problematico alla lingua inglese sia sul piano cognitivo sia su quello metodologico e ciò ha inevitabilmente reso piuttosto faticoso realizzare appieno gli obiettivi previsti in sede di programmazione annuale. Tali alunni mostravano lacune linguistiche, lessicali e grammaticali, non possedendo i prerequisiti necessari, in quanto applicavano le strutture grammaticali e morfosintattiche in modo inconsapevole e utilizzavano un lessico piuttosto scarso; tentavano, pertanto, con molta difficoltà un uso comunicativo dello strumento linguistico, mostrando un'inadeguata competenza nelle abilità ricettive e produttive sia

scritte che orali. Alcune delle fragilità pregresse permangono ad oggi in qualche alunno che, pur mostrando un certo miglioramento rispetto alla situazione di partenza, non ha pienamente consolidato la propria abilità linguistica.

A conclusione del percorso formativo, tra gli alunni si evidenziano delle differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Dal punto di vista della socializzazione il gruppo-classe, pur con qualche eccezione, ha compiuto in modo positivo il percorso formativo, mostrandosi aperto al dialogo educativo e affrontando con maturità e serenità anche le attività di didattica a distanza nata dalla situazione emergenziale. Nel corso dell'anno sia nel periodo svolto in presenza che in quello di didattica a distanza, la partecipazione, pur con delle differenziazioni, è risultata nel complesso adeguata e la frequenza è stata generalmente regolare. Tuttavia, nel caso di qualche alunno, per il quale sono state talvolta necessarie sollecitazioni e richiami ad un maggior coinvolgimento, l'impegno profuso nello studio è apparso piuttosto discontinuo e non corrispondente alla complessità dei contenuti curriculari, la frequenza irregolare e la partecipazione poco proficua. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico. Al termine del percorso scolastico si può individuare nella classe un rendimento diversificato nelle conoscenze e nelle abilità acquisite, evidenziandosi tre fasce di livello:

- alla prima appartengono gli alunni che hanno raggiunto un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, che possiedono una soddisfacente competenza linguistica e comunicativa, orientandosi all'interno dei contenuti proposti con consapevolezza e appropriatezza e che rivelano una buona capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti;
- alla seconda fascia appartengono gli alunni che hanno raggiunto una conoscenza poco approfondita e a tratti mnemonica dei contenuti disciplinari che spesso non riescono a rielaborare in modo personale e consapevole. Tali alunni, con continui stimoli e adeguate sollecitazioni, hanno migliorato la propria abilità linguistica, pur rimanendo in alcuni casi un po' incerta e lacunosa;
- nella terza fascia si collocano quegli alunni che hanno raggiunto una non adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari e che, mostrando una scarsa attitudine linguistica, non sono stati in grado di recuperare le gravi lacune formative e presentano pertanto diffuse carenze nella preparazione.

L'alunna con programmazione semplificata ha mostrato buona volontà, nonostante l'approccio problematico alla lingua inglese, e ha comunque raggiunto una qualche conoscenza e abilità linguistica. Gli alunni con programmazione differenziata hanno partecipato allo svolgimento dell'attività didattica relativa alla lingua inglese secondo le proprie capacità e attraverso la costante mediazione dell'insegnante di sostegno.

### **3. - OBIETTIVI REALIZZATI**

In fase di programmazione erano stati fissati specifici obiettivi cognitivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, che rientrano nei seguenti obiettivi di apprendimento:

- ampliamento delle conoscenze grammaticali, lessicali e tecnico-scientifiche;
- potenziamento della padronanza linguistica nelle quattro abilità di base: "reading-listening-speaking-writing";
- competenze di ricezione orale e scritta e di produzione orale e scritta;
- ampliamento della competenza comunicativa.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in maniera diversificata dalla classe. Gli alunni dotati di una buona preparazione di base hanno acquisito agevolmente gli obiettivi prefissati e hanno quindi arricchito la propria capacità comunicativa, rafforzando le quattro abilità linguistiche; applicano in modo consapevole le strutture grammaticali e morfosintattiche ed espongono in maniera chiara e con proprietà di linguaggio, utilizzando un repertorio lessicale ed espressioni adeguate ai contenuti trattati. Altri alunni hanno ampliato, sia pure a livelli diversi, la loro padronanza linguistica nelle abilità di base e si esprimono con una certa efficacia comunicativa, con un linguaggio sostanzialmente appropriato e corretto, pur incorrendo in qualche imprecisione nell'uso degli elementi grammaticali e lessicali, non tale però da compromettere la comprensione del messaggio. Altri alunni ancora, non sostenuti da un'adeguata preparazione di base, sia per capacità modeste sia per un impegno poco adeguato, non sono riusciti a conseguire appieno gli obiettivi prefissati e presentano un livello di conoscenze e competenze piuttosto modesto; manifestano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione e si limitano a comprendere le informazioni principali di testi inerenti alle tematiche professionali trattate.

#### **4. - RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica si propone di favorire la formazione responsabile e armonica dei giovani concepiti non solo come studenti ma anche come cittadini che sappiano mantenere un comportamento corretto nel rispetto delle regole della convivenza civile. È in questo contesto che si inserisce il principio di trasversalità del nuovo insegnamento che vuole perseguire obiettivi di apprendimento e competenze non ascrivibili a una singola disciplina, individuando collegamenti e nessi multidisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti. Pertanto anche la lingua straniera, nell'insegnamento di educazione civica, è chiamata a concorrere alla formazione del cittadino responsabile e consapevole in un'ottica plurilinguistica. L'insegnamento di lingua inglese dovrebbe contribuire al pieno sviluppo del futuro cittadino in chiave europea; promuovere l'acquisizione di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole in cui la presa di coscienza della vita comunitaria e delle regole comportamentali su cui si fonda sia accompagnata dalla comprensione interculturale, dall'accettazione degli altri e dal rispetto delle diversità; favorire l'acquisizione di un registro linguistico specifico ed adeguato ad esprimersi sui nuclei concettuali individuati per l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento ai risultati di apprendimento individuati e inseriti nel curriculum di istituto, in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per il nuovo insegnamento.

Per la lingua inglese sono state effettuate valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze:

- ampliamento della competenza comunicativa;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di produrre collegamenti;
- saper analizzare dati e sviluppare argomenti;
- conoscenza delle dinamiche del modo del lavoro e comprensione dei concetti di base riguardanti le organizzazioni lavorative e l'economia.

Quali strumenti oggettivi di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie di valutazione appositamente predisposte per i percorsi interdisciplinari, per registrare la conoscenza dei contenuti, lo sviluppo delle competenze, ma anche l'impegno e la responsabilità, il pensiero critico e la partecipazione.

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica per la lingua inglese, è stata effettuata sulla base di verifiche orali.

## **5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

L'anno scolastico 2020/2021 è stato svolto secondo un piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) che ha alternato la normale attività didattica in presenza ad attività di didattica a distanza sincrona e asincrona.

Nel corso dell'intero percorso scolastico, ogni intervento didattico è stato costantemente adattato alle esigenze della classe nel suo insieme e del singolo alunno, in modo da favorire il processo educativo-didattico e far fronte alle difficoltà degli alunni anche in prospettiva degli Esami di Stato. Pertanto, il progetto didattico disciplinare in termini di competenze (competenze chiavi di cittadinanza e competenze dell'asse dei linguaggi), abilità e conoscenze è stato portato avanti tenendo conto delle specifiche esigenze legate alla DDI e adattato alle varie situazioni di apprendimento nate dalle difficoltà del momento e dalle necessità individuali degli alunni, onde rispettarne i diversi tempi e ritmi di apprendimento e consentire ad ognuno di ampliare la propria formazione.

Per quanto riguarda le abilità delineate nella programmazione curricolare, l'attività di apprendimento è stata finalizzata all'acquisizione di una competenza comunicativa nelle abilità ricettive e produttive orali e scritte, non trascurando la riflessione sulla struttura della lingua, mettendo tuttavia una maggiore enfasi sulle capacità orali e cercando di favorire l'assimilazione di corretti elementi fonetici (pronuncia, intonazione e ritmo), poiché pronunce scorrette potrebbero invalidare il messaggio e quindi l'efficacia della comunicazione.

## **5. - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

L'attività didattica ha utilizzato strumenti e sussidi didattici che potessero facilitare e supportare il processo di insegnamento-apprendimento degli alunni, ampliandone la padronanza linguistica e la competenza comunicativa. A tale scopo sono stati utili: libro di testo, fotocopie, schede di lavoro mirate, lavagna. Nell'ambito della didattica a distanza sono stati anche utilizzati mezzi e strumenti di lavoro quali: materiali digitali prodotti dall'insegnante, videolezioni, piattaforme e App educative.

## **6. - SPAZI**

L'attività didattico-educativa si è svolta in classe nel corso del percorso scolastico in presenza. La modalità a distanza, invece, è stata realizzata attraverso: la piattaforma Google Suite – Google Classroom, in cui sono stati condivisi materiali didattici; l'aula virtuale creata su Google Meet, in cui sono state svolte videolezioni all'intero gruppo-classe; canali di comunicazione quali WhatsApp per scambiare informazioni con la classe.

## **7. - METODI DI INSEGNAMENTO**

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento, si è privilegiato il metodo comunicativo, "Communicative Approach", in cui i contenuti sono stati proposti in modo operativo, sollecitando un uso comunicativo della lingua ed esortando gli alunni a partecipare al processo di insegnamento-apprendimento attraverso lo svolgimento di lezioni interattive. Si è sempre cercato di impostare le lezioni in modo da favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di comprensione

ed espressione, e allo stesso tempo cercando di suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni. A tale scopo:

- nel corso dell'attività in presenza, si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione dialogata interattiva, lavoro individualizzato e autonomo, discussione guidata, esercitazioni, utilizzo costante della lingua straniera, riflessione sulla lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), lettura a voce alta;
- nel corso della didattica a distanza, ad integrazione delle scelte metodologiche prima indicate, sono stati adottati nuovi metodi e strategie più funzionali agli ambienti di apprendimento propri della nuova modalità, quali: e-learning, ricerca-azione, problem solving, videolezione dialogata interattiva, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali.

## **8. – STRUMENTI DI VERIFICA**

La valutazione ha tenuto conto sia del processo formativo, e quindi dei progressi degli alunni, che dei risultati d'apprendimento, in termini di conoscenza dei contenuti disciplinari, di abilità (di comprensione e di produzione) e di competenze acquisite.

Nell'ambito della didattica in presenza gli strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono stati sia orali che scritti. Le verifiche orali hanno accertato il possesso dei contenuti e delle competenze linguistiche. Le prove scritte si sono basate sullo svolgimento di esercizi di comprensione del testo (Reading Comprehension)

Le verifiche a distanza, che hanno privilegiato le prove orali, sono state svolte ai fini di una valutazione prevalentemente formativa e quindi strutturate in modo da guidare gli alunni alla riflessione sui contenuti proposti e da valorizzare i progressi dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento. La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso colloqui e verifiche orali in video-collegamento, attraverso cui sono stati accertati competenze, abilità e conoscenze, ma si è altresì tenuto conto della partecipazione alle attività proposte, della presenza alle lezioni online, della qualità dell'interazione e della capacità di comunicazione e di riflessione.

Paternò, lì 03/05/2021

Il docente  
Carmela Sciacca

***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N. 4 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC**

**A.S. 2020/2021**

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali.**

**DOCENTE: BAUDO ALFIO**

**1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

**Ecosistemi Forestali di Paolo Lassini ---C.E. Posidonia**

**2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)**

**La classe ha dimostrato fin da subito interesse per gli argomenti trattati. Pur provenendo da un percorso di studi diverso, son riusciti ad acquisire le nuove competenze in maniera adeguata. L'impegno non sempre è stato costante ,da parte di alcuni, tuttavia per il resto della classe il coinvolgimento è stato soddisfacente.**

**3. - OBIETTIVI REALIZZATI**

Gli alunni hanno acquisito competenze specifiche sugli ecosistemi naturali e sull'importanza della selvicoltura per la salvaguardia del territorio.

**4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Situazione epidemologica e criticità della DAD.

**6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Materiale multimediale  
Libri di testo

**7. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

**Biblioteca . Aula informatica**

## 8. - METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.

## 9. - STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali.

Paternò,14/05/2021

Firmato  
Baudo Alfio

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Selvicoltura**

- **Gli ecosistemi.**
- **Le componenti degli ecosistemi.**
- **Gli agroecosistemi e la biodiversità.**
- **La selvicoltura e l'ecosistema del bosco.**
- **Il governo del bosco.**
- **Il trattamento del bosco.**
- **La formazione del bosco.**
- **Rimboschimento.**
- **Imboschimento**
- **I lavori e la pianificazione forestale.**
- **I boschi nel territorio italiano.**
- **Il bacino idrografico.**
- **Il trasporto solido, i versanti e gli alvei.**
- **La funzione idrogeologica del bosco.**
- **L'importanza dell'agricoltura montana.**
- **La storia delle coltivazioni legnose.**

**DISCIPLINA -Agronomia territoriale**

**DOCENTE--- Baudo Alfio**

**CLASSE VC**

**A.S. 2020/21**

Paternò 14/05/2021

Firmato  
BAUDO-ALFIO

# ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N. 5 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC**

**A.S. 2020/2021**

## **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: Economia agraria e dello sviluppo territoriale**

**DOCENTI: Giovanni Sapienza – Gaetana Fiorito**

### **1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

**Titolo: Economia agraria e dello sviluppo territoriale 2**  
**Autore: S. Amicabile**  
**Editore: HOEPLI**

### **2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE** (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe è composta da 17 alunni: 15 femmine e 2 maschi. Nella classe sono presenti quattro allievi con disabilità, tre di essi hanno seguito una programmazione "differenziata", l'altra una programmazione riconducibile a quella del gruppo classe e ai programmi ministeriali.

Il comportamento degli allievi, è stato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e di tutta la comunità scolastica. La frequenza degli alunni, nella maggior parte dei casi, è stata regolare sia in presenza che in DAD; alcuni elementi hanno effettuato un numero consistente di assenze. Il profilo della classe in relazione al profitto è abbastanza diversificato, in particolare si possono distinguere le seguenti fasce di livello:

**I Fascia:** un gruppo di alunni che, per tutto l'anno scolastico, si è mostrato più interessato e motivato e, con continui stimoli e adeguate sollecitazioni, ha perseguito gli obiettivi prefissati, raggiungendo livelli di preparazione medio alti.

**II Fascia:** alcuni alunni presentavano situazioni di fragilità nel quadro scolastico dovute in parte ad uno studio discontinuo, a volte superficiale oppure a difficoltà ad organizzare le proprie conoscenze tramite un metodo di studio efficace. Verso questi alunni sono state adottate strategie didattiche miranti al superamento delle leggere lacune evidenziate nei primi colloqui orali e nelle prove scritte nel corso del primo quadrimestre tramite attività, in

ambito curriculare, miranti al rafforzamento delle competenze minime. Il profitto maturato da questi alunni è stato appena sufficiente.

Dei tre allievi diversamente abili con programmazione differenziata, due hanno lavorato con sufficiente impegno e hanno perseguito pienamente gli obiettivi prefissati nel loro PEI, uno non ha frequentato.

### **3. – OBIETTIVI REALIZZATI**

- Risolvere problemi di matematica finanziaria;
- Impostare un Bilancio del tornaconto, del Prodotto Netto, del Reddito netto.
- Valutare la redditività delle colture;
- Esprimere giudizi di convenienza;
- Esprimere giudizi estimativi su aziende agrarie;
- Stimare frutti pendenti e anticipazioni colturali;
- Stimare arboreti.

### **4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La maggior parte degli allievi, mostrando un adeguato impegno nel lavoro scolastico e un buona partecipazione alle attività ha raggiunto un livello di conoscenze e abilità intermedio.

### **5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Didattica a distanza;  
Elevato numero di assenze;  
disomogeneità nella preparazione di base;  
Elevato numero di assenze.

### **6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo;  
Manuali tecnici;  
Riviste professionali;  
Materiale didattico in rete.

### **7. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

Aula e laboratori;  
Web.

## 8. – METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale, nell'introduzione di base degli argomenti
- lezione interattiva e/o partecipata, ricerca materiale audiovisivo, documentale, condivisione tramite videoproiettore digitale
- elementi di cooperative learning nello svolgimento di esercitazioni pratiche, redazioni di conti economici, reperimento dei dati tecnico economici, prezzi di mercato ecc.

## 9. – STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione è stata applicata la griglia elaborata in sede di Dipartimento e indicata dal POF. Gli strumenti per la verifica formativa sono stati le informazioni ricavate dagli scambi con gli studenti nel corso della lezione e le brevi interrogazioni. Gli strumenti per la verifica sommativa sono stati i compiti scritti, le interrogazioni e la richiesta di specifiche azioni nel corso delle attività didattiche.

Gli elementi di valutazione sono:

- Il raggiungimento degli obiettivi cognitivo-didattici e comportamentali;
- Le valutazioni delle prove di verifica;
- La partecipazione al dialogo scolastico;
- La progressione rispetto ai livelli iniziali;
- Il raggiungimento dei livelli fissati in sede di programmazione.

Paternò, 14.05.2021

Firmato  
Giovanni Sapienza

# ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: Economia agraria e dello sviluppo territoriale**

**DOCENTI: Giovanni Sapienza – Gaetana Fiorito**

**CLASSE VA**

**A.S. 2020/2021**

U.D. n. 1 PAI: Richiami di economia agraria

- L'imprenditore agricolo e la sua attività;
- La struttura dell'azienda agraria;
- Il bilancio economico globale dell'azienda agraria.

U.D. n. 2 Matematica finanziaria

- Calcoli ad interesse semplice;
- Calcoli ad interesse composto;
- Annualità;
- Quote di reintegrazione e ammortamento;
- Capitalizzazione di annualità e periodicità.

U.D. n. 2 Bilanci di settore

- I conti colturali;
- Il valore e il prezzo di trasformazione;
- Il bilancio dell'attività enologica;
- Economia delle macchine.

U.D. n. 3 Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari

- Costo del miglioramento;
- Giudizio economico in termini di valore, di reddito e di saggio di fruttuosità.

U.D. n. 4 Principi generali dell'Estimo

- Gli aspetti economici di stima;
- Il metodo di stima;
- Il principio dell'ordinarietà;
- Aggiunte e detrazioni;
- Procedimenti di stima sintetici e analitici.

U.D. n. 5 Stima dei fondi rustici

- Descrizione del fondo;
- Stima sintetica monoparametrica;
- Stima analitica per capitalizzazione del Beneficio fondiario;
- Stima per valori unitari

U.D. n. 6 Stima degli arboreti

- Caratteristiche degli arboreti;
- Valore della terra nuda;
- Valore dell'arboreto in un anno intermedio del ciclo (metodo dei redditi passati, metodo dei redditi futuri, metodo del ciclo fittizio)

- Valore del soprassuolo;
- Età del massimo tornaconto.

U.D. n. 7 Stima dei prodotti in corso di maturazione

- Stima dei frutti pendenti;
- Stima delle anticipazioni colturali.

U.D. n. 8 Il lavoro in agricoltura (Educazione civica)

- Tipologie di contratti di lavoro;
- le imprese in agricoltura

Paternò 14.05.2021

Firmato  
Giovanni Sapienza

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**"Francesco REDI"**

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N. 6 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC**

**A.S. 2020/2021**

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

**DOCENTE: GERDA AGATA NIZZARI**

**1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO**

G. Murolo / L. Scarcella "ELEMENTI DI SOCIOLOGIA & STORIA DEL MONDO RURALE" (REDA Ed.)

**2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE** (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe VC è composta da 17 allievi, in prevalenza femminile. Sono presenti quattro alunni dalle abilità diversificate, ma solo due regolarmente frequentanti col supporto del docente di sostegno: una segue la programmazione curricolare per obiettivi minimi e l'altra quella differenziata.

Il gruppo classe proviene quasi tutto dalla IV B del corso di Operatore del benessere. Al gruppo originario si sono aggiunte, dopo aver superato gli esami d'idoneità per l'ammissione alla classe quinta tre allieve che comunque avevano frequentato lo stesso percorso, non completandolo. In generale il lavoro, nonostante l'emergenza pandemica, si è svolto in un clima sereno e collaborativo, basato sulla relazione fortemente empatica tra docente e discenti. La classe si è presentata molto corretta, sia in presenza sia in DaD, la frequenza è stata assidua per la maggior parte degli alunni e saltuaria per pochi elementi, soprattutto da remoto.

La scrivente ha cercato, adattando la comunicazione al contesto, di collegare fenomeni storici e implicazioni sociologiche sin dall'inizio del percorso didattico-formativo e la partecipazione all'attività didattica è stata, nel complesso, apprezzabile, pur trattandosi di una disciplina e di un docente per loro nuovi. A causa della formazione pregressa, lacunosa appare la formazione di base nelle discipline dell'area professionale d'indirizzo. Alcune caratteristiche vanno sottolineate positivamente per la maggior parte degli allievi e cioè impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, ma il metodo di studio spesso è di tipo mnemonico e fortemente vincolato al testo. Un gruppetto di allievi ha mostrato un impegno incostante e superficiale ed il contesto delle lezioni, soprattutto in presenza, ha costituito l'ambiente di apprendimento di maggior peso rispetto all'approfondimento domestico.

Relativamente al rendimento scolastico, questo è complessivamente sufficiente per la maggior parte della classe e buono/discreto per la restante parte. Va evidenziata, infine, l'attiva collaborazione della collega di sostegno nei riguardi degli alunni specificamente affidati ma anche dell'intera classe.

### 3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Il programma della disciplina è stato quasi svolto, mancando solo pochi argomenti che si spera di riuscire a trattare entro la fine dell'anno. Relativamente agli obiettivi raggiunti, gli allievi frequentanti hanno conseguito risultati soddisfacenti, per qualcuno più che discreti, in termini di conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione dei contenuti della disciplina

Competenze	Conoscenze	Abilità
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione  Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi	Concetti di ruralità e spazio rurale Caratteristiche della società contadina e della società rurale. Fenomeni di esodo e spopolamento. Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio. Politiche di sviluppo rurale nella comunità europea. Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche. Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura.	Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.  Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. Individuare le tappe significative dei processi produttivi.

### OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza dei contenuti fondamentali della materia.

Partecipazione alla attività in presenza e da remoto

Acquisizione del linguaggio e della terminologia di specifica appropriati.

Capacità di esporre in modo semplice e chiaro quanto appreso, anche sotto la guida dell'insegnante che formulerà

domande mirate al completamento di un concetto.

Capacità di risolvere semplici quesiti ed esercizi, anche da remoto

### 4. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Anche l'anno scolastico in corso è stato svolto in piena emergenza pandemica e pertanto, a seconda dell'andamento dei contagi e delle conseguenti normative nazionali e/o regionali volte a limitare la diffusione del virus, ha visto l'alternarsi dell'attività didattica esclusivamente a distanza (DaD) e in modalità mista, cioè parte in presenza e parte a distanza (DiD). Nel complesso, considerato che tale articolazione sia ampiamente rodada e pertanto l'attività didattica da remoto è andata avanti certamente in maniera più fluida rispetto allo scorso anno scolastico, non si può non rilevare la ripercussione della DaD sulla bontà del processo insegnamento – apprendimento, basato fortemente sull'empatia e l'interscambio in presenza. Alcuni allievi, altresì, durante l'attività didattica a distanza hanno fatto registrare un cospicuo numero di assenze, talvolta strategiche a seconda dell'attività proposta e un decremento in termini di impegno e di partecipazione.

#### **5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo, documenti storici con particolari riferimenti storici e sociologici del “mondo” rurale (raffigurazioni, foto, video, ecc.), piattaforma G-Suite, WhatsApp/email solo per messaggistica istantanea con gli studenti della classe per comunicazioni veloci, ecc

#### **6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

Aula scolastica (in presenza), Google Meet: per lezioni in modalità sincrona (in DaD); Google Suite Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe; Google YouTube: condivisione di video lezioni e altro materiale didattico.

#### **7. – METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e partecipate con discussione in classe e in videolezione sugli argomenti affrontati; confronto costante tra i contenuti proposti agli alunni e i relativi riscontri desumibili dai molteplici aspetti dalla realtà oggettiva remota, passata e presente; stimolare in ciascun alunno la capacità di porsi domande e pervenire alle corrette risposte in modo consapevole e autonomo, anche basandosi sul “vissuto” proprio e/o di persone di riferimento.

#### **8. – STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifica orali, sintesi e domande scritte durante l'attività asincrona volte a valutare l'effettiva acquisizione e maturazione dei contenuti.

Paternò, 14 maggio 2021

Firmato

Gerda Agata Nizzari

## PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

DOCENTE: GERDA AGATA NIZZARI

CLASSE VC

A.S. 2020/21

### Storia dell'agricoltura

- Nascita dell'agricoltura e dell'uomo-agricoltore (prime scoperte e invenzioni determinanti); le età dello sviluppo preistorico; gli albori dell'agricoltura; l'origine delle piante coltivate e l'addomesticamento animale.
- L'età antica: lo sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
- Sviluppo agricolo e relative tecniche in epoca romana
- Epoca medievale: dalla caduta dell'impero all'anno Mille; abbandono della rotazione biennale, aumento degli incolti, spopolamento dei campi a seguito delle invasioni barbariche; il ruolo degli ordini monastici nei miglioramenti fondiari e nei contratti. L'avvio del secondo millennio verso il Rinascimento; sviluppo dell'agricoltura, il sistema "triennale". I grandi viaggi di esplorazione, le specie vegetali importate in Europa e relativa influenza su agricoltura, consumi alimentari, società ed economia.
- Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea: nuovi orizzonti storici, economici, sociali, agricoli. Il "secolo dei lumi": nascita di un metodo "razionale" e "scientifico" nell'applicazione delle discipline del sapere; relativi effetti e conseguenze nella società e nel mondo rurale. La scienza agronomica e la rivoluzione agricola.
- La situazione geopolitica e agricola italiana post-illuministica nel XVIII secolo (il divario tra Nord, Centro e Meridione); i nuovi aratri, l'impiego delle macchine, le bonifiche e relative importanti ricadute sul piano agricolo e sociale. Il quadro italiano geo-politico nel XIX secolo e situazione sociale e tecnica dell'agricoltura; le realtà regionali; la crisi agricola; le transumanze; le attività di bonifica.
- Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia; la situazione sociale ed economica (tributi, il credito fondiario e agrario, obbligo scolastico elementare, estensione del diritto di voto; la rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura meridionale, primi flussi migratori verso l'Europa e le Americhe).
- L'Agricoltura dai due conflitti mondiali ad oggi: le condizioni che portarono all'avvento del Fascismo e relative iniziali ricadute positive in agricoltura (la "battaglia del grano", le grandi bonifiche, la moltiplicazione di poderi, la nascita di nuove città rurali, lo sviluppo della meccanizzazione e dell'elettrificazione, la nascita delle Corporazioni agricole e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste).
- La fine del secondo conflitto mondiale e le sue immediate conseguenze sulla popolazione, anche rurale, italiana; La ricostruzione italiana dopo le devastazioni belliche; il quadro politico nazionale, l'esito referendario repubblicano, le elezioni politiche. Il Piano Marshall, la Riforma Agraria, l'Industrializzazione quali presupposti per il "boom economico" italiano; il divario tra sviluppo industriale e agricolo. La comunità Europea: la PAC dalla nascita ai giorni nostri

### Elementi di Sociologia:

- Il concetto di ruralità e sua evoluzione; distinzione tra i significati dei termini "agrario", "agricolo" e "rurale".
- La contrapposizione campagna-città
- il divario tra la società rurale e urbana, oggi sempre meno "marcato" e ampio
- Società contadina e società rurale: aspetti ed evoluzione

# **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“Francesco REDI”**

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N. 7 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA**

**A.S.2020/2021**

## **RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
LEGISLAZIONE DI SETTORE**

**DOCENTE: CALVO GIOVANNA FELICIA MARIA**

### **1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE DAMIANI L. / FORGIARINI M. N. / PUGLISI G. REDA EDIZIONI 97888-8361-296-1</b>
---

### **2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE** (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe VC è composta da 17 alunni. È una classe prevalentemente femminile, costituita da 15 studentesse e 2 studenti. Nella classe sono presenti 3 alunni che seguono una programmazione differenziata e una alunna che segue una programmazione riferibile a quella curricolare del gruppo classe e ai programmi ministeriali. La classe relativamente all'insegnamento di questa disciplina, a seguito del percorso didattico di provenienza, della mancata continuità didattica per ogni anno del triennio e della particolare situazione che si è verificata sin dal marzo dello scorso anno, è stata penalizzata nello svolgimento del programma e nella realizzazione di un adeguato recupero in itinere.

L'attuazione della DAD ha accentuato l'inadeguatezza da parte di alcuni alunni ad organizzarsi autonomamente nello studio, ha disorientato e demotivato in qualche caso gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà. Solo alcuni di essi, hanno mantenuto interesse e curiosità verso la disciplina anche se fortemente penalizzati da quanto detto e dal ritardo con cui la classe nella sua piena maggioranza ha affrontato lo studio e l'impegno anche in considerazione dell'esame di stato conclusivo.

Si possono distinguere tre gruppi di livello:

**-un primo gruppo**, ha mostrato interesse e partecipazione, ha un discreto livello di preparazione e i requisiti per affrontare con successo l'esame di Stato;

**-il secondo gruppo**, il più consistente, pur avendone le capacità, ha seguito con discontinuità e scarso impegno ottenendo così risultati non sempre pienamente soddisfacenti;

- **il terzo gruppo**, composto da pochi elementi ha mostrato solo sporadicamente un qualche interesse nonostante siano state attuate metodologie atte a motivare anche attraverso un immediato riscontro nella pratica professionale.

L'obiettivo ultimo di alzare il livello di partecipazione all'attività didattica funzionale ad una maggiore uniformità di crescita formativa è stato raggiunto per buona parte della classe così come previsto all'inizio dell'anno scolastico

### 3. – OBIETTIVI REALIZZATI

- Individuazione dei principali risvolti pratici delle normative di settore trattate
- Principi fondamentali per la tutela dell'ambiente e della responsabilità legata al danno ambientale
- Aree vincolate per la tutela del paesaggio
- Elementi di elevato pregio paesaggistico e criticità relative alle aree rurali
- Funzioni e obiettivi del sistema HACCP
- Elementi riportati nell'etichettatura degli alimenti
- Normative di tutela dei prodotti a denominazione d'origine

Competenze a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori.

### 4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Comprensione del concetto di sostenibilità del lavoro e della problematica della sicurezza sul lavoro e della sicurezza alimentare dal punto di vista del lavoratore (quindi legislazione in vigore e procedure che devono essere rispettate per evitare di incorrere in incidenti sul lavoro) e dal punto di vista del consumatore (quindi importanza della etichettatura, della tracciabilità e della rintracciabilità per rendere il consumatore conscio di ciò che acquista).

### 5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Il processo di insegnamento-apprendimento per l'intero anno scolastico è stato condizionato dalla particolare situazione di emergenza sanitaria che, da un lato, ha disorientato gli studenti per la continua alternanza di periodi in presenza e in DAD e per le difficoltà di connessione, dall'altro, ha contribuito ad accentuare altri fattori che si possono così sintetizzare:

- il permanere in alcuni elementi di lacune precedenti;
- impegno e partecipazione non sempre costante;
- assenze.

### 6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo  
Fotocopie e appunti  
Riassunti e schemi

Materiale multimediale  
Computer

#### **7. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

Aula

#### **8. – METODI DI INSEGNAMENTO**

La didattica è stata improntata in modo tale da stimolare gli alunni alla riflessione critica in relazione non solo alla classe ma anche al mondo esterno.  
Sono stati forniti agli alunni gli elementi di base fondamentali allo scopo di sviluppare un metodo logico per passare con continuità e con i giusti collegamenti ai vari argomenti.  
Le lezioni sono state interattive, stimolando per quanto possibile scoperte guidate, dibattiti di gruppo e di classe, sono stati forniti sussidi audiovisivi per stimolare gli alunni ad una visione organica del loro sapere e delle loro competenze. Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice ed accessibile a tutti, solo in un secondo momento si sono approfonditi gli aspetti più complessi.

#### **9. – STRUMENTI DI VERIFICA**

Interrogazioni formali  
Prove scritte  
Lavori di gruppo  
L'attribuzione del voto è stato tempestivamente comunicato agli studenti così come i criteri di valutazione delle singole verifiche

Paternò, 10 Maggio 2021

Firmato



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**"Francesco REDI"**

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

**DOCENTE: CALVO GIOVANNA FELICIA MARIA**

**ITP: FIORITO GAETANA ANTONIA AGATA**

**CLASSE: VC**

**A.S. 2020/21**

1. Il concetto di ambiente, di territorio, di paesaggio
2. Inquinamento e ambiente
3. Strumenti operativi di qualificazione territoriale
4. Sistemi Agricoli e agricoltura multifunzionale
5. Pubblica Amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura
6. Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente
7. Le normative nei settori agro ambientali e agroalimentari
8. Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo
9. Produzioni di qualità classificazione e filiere
10. Normative di tutela e marketing.

Paternò, 10 Maggio 2021

Firmato



***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**ALLEGATO N. 8 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC**

**A.S. 2020/2021**

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive**

**DOCENTE: Giulio Cipolla**

**1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Diario di scienze motorie e sportive / approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrari (Archimede edizioni).

**2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE** (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con impegno ed interesse costante. Il comportamento è stato corretto anche se a volte vivace.

**3. - OBIETTIVI REALIZZATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sotto riportati; i risultati ottenuti si possono considerare soddisfacenti.

Potenziamento fisiologico:( resistenza, forza, velocità e mobilità articolare).

Avviamento alla pratica sportiva: (pallavolo, pallamano, calcio a 5 e badminton).

Attività teoriche: (organi e apparati, educazione alimentare, droga e alcool).

#### **4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La classe nel globale ha dimostrato di conoscere e possedere le abilità essenziali inerenti all'argomentazione di educazione civica trattata. E' stato compreso il valore e l'importanza del tema affrontato poiché utile e di pratica applicazione anche durante le azioni di vita quotidiane. Inoltre il confronto costruttivo tra gli alunni è stato fondamentale per comprendere i punti di vista altrui, anche se è risultata poca la disponibilità degli alunni ad adeguare il proprio pensiero ad altri diversi dai propri. La partecipazione è risultata soddisfacente con condivisione delle azioni orientate all'interesse comune e conseguente coinvolgimento dell'intera classe.

#### **5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Nessun fattore ha ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

#### **6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo:
- Attrezzatura messa a disposizione dalla scuola

#### **7. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)**

Lo spazio utilizzato è il campo esterno.

#### **8. – METODI DI INSEGNAMENTO**

Nello svolgimento dei vari argomenti si è cercato di stimolare la partecipazione dei ragazzi, facendo sorgere in loro la motivazione interna, attraverso la spiegazione dettagliata degli scopi che ci si prefiggeva di volta in volta. I metodi usati sono stati: il globale e alla occorrenza l'analitico.

#### **9. – STRUMENTI DI VERIFICA**

Con i test pratici si è cercato di verificare i progressi ottenuti, l'acquisizione delle competenze programmate, il grado di partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato durante le ore di lezione. Con i test a risposta multipla si è verificato lo studio svolto a casa e il rispetto delle consegne.

Paternò,14-05-2021

Firmato  
Cipolla Giulio

# ***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE***

***"Francesco REDI"***

**I.P.A.A. "SANTO ASERO"**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive**

**DOCENTE: Cipolla Giulio**

**CLASSE VC**

**A.S. 2020/21**

- Capacità Condizionali (Esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità)
- Capacità coordinative (Esercizi di coordinazione, di equilibrio statico e dinamico e percezione spazio-tempo)
- Sport di squadra: Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5
- Sport individuali: Badminton
- Fair play (Rispetto dei compagni, rispetto degli avversari, rispetto delle regole di gioco, rispetto delle norme comportamentali, autocontrollo, sapere accettare la sconfitta e gioire in modo appropriato della vittoria).

Argomenti teorici:

- Apparato scheletrico
- Apparato articolare
- Apparato muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- Educazione alimentare
- Malattie dell'apparatore locomotore derivate dal lavoro

Paternò, 14-05-2021

Firmato  
Cipolla Giulio

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“Francesco REDI”**

**I.P.A.A. ”SANTO ASERO”**

**ALLEGATO N.9 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA**

**A.S.2020/2021**

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: RAPISARDA LUCIANO**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Religione</u></b></p> <p><b><u>Classe 5 C</u></b></p>	<p><b>Sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</b></p> <p>Riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e della comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p><b>Rileva il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</b></p>
<p><b><u>STRATEGIE/METODOLOGIE:</u></b></p> <p><i>(distinguendo didattica in presenza e didattica a distanza)</i></p>	<p>Ogni contenuto disciplinare è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni, per favorire il loro apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e</p>

	<p>culturale, attraverso le relazioni interpersonali che prevedono il saper con l'altro, il fare con e per l'altro. Si predilige il metodo induttivo che parte dal "vissuto" con costante riferimento alle domande di senso degli alunni; si favorisce la partecipazione di tutti attraverso il dialogo e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali; ci si avvale di lezioni frontali, lavori di gruppo, attività laboratoriali e quanto altro si ritiene opportuno per stimolare la creatività e favorire lo scambio di idee e delle esperienze di ciascuno.</p> <p>L'insegnante si prefigge un metodo fondato essenzialmente sulla chiarezza nell'impostazione dei contenuti: chiarezza espositiva e didattica attenta ai giovani e al loro mondo contribuiranno a far sì che venga evitata confusione tra catechesi e insegnamento. L'alunno deve ben comprendere che l'IRC è inserito pienamente nelle finalità della scuola per informare e formare culturalmente. Adottando una didattica dinamica e un linguaggio semplice e immediato si cerca di rendere la lezione accessibile a tutti e non si rischia di trasmettere un sapere frammentato.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Tipologia delle verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche verbali: colloqui e interventi spontanei.</li> </ul> <p>La valutazione accerta il grado di acquisizione dei contenuti e l'efficacia della programmazione, tiene conto delle capacità di ciascun alunno, pertanto si valutano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-livello di conoscenze, competenze, abilità e capacità maturate;</li> <li>-impegno e costanza nel lavoro;</li> <li>-interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;</li> <li>-partecipazione attiva al dialogo educativo;</li> <li>-capacità di rielaborazione personale dei contenuti.</li> </ul>

<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p> <p><i>(distinguendo didattica in presenza, didattica a distanza, didattica digitale integrata)</i></p>	<p>- <b>Libro di testo “Nuovo incontro all'altro”</b></p> <p>- <b>Video e filmati</b></p>
---	---

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Religione**

MODULO:	Il rapporto tra fede e scienza (DAD)
COMPETENZE:	Argomenta il dialogo tra fede e scienza
Articolazione:	U.D.1.: Fede e ragione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo</li> <li>• La vicenda di Galileo Galilei</li> </ul> U.D.2.: Le origini del mondo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondo la Bibbia</li> <li>• Secondo la filosofia</li> <li>• Secondo la scienza</li> </ul>
MODULO	Le altre grandi religioni (DAD e Presenza)
COMPETENZE	Riconosce gli elementi essenziali delle principali religioni
Articolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ebraismo</li> <li>- Islam</li> <li>- Induismo</li> <li>- Buddismo</li> <li>- Altre religioni orientali</li> </ul>

### **Educazione civica**

- Artt. 1-12 Costituzione: principi fondamentali

- Art. 19 Costituzione: libertà religiosa

Obiettivi specifici d'apprendimento (OSA) di educazione civica

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del proprio territorio.

Paternò, 14-05-2021

Firma

Prof. Rapisarda Luciano

## **ALLEGATO N. 11: CRITERI DI VALUTAZIONE IN PRESENZA (PTOF)**

<b>Area della grave insufficienza -gravemente insufficiente-</b>	<b>due – tre – quattro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno e partecipazione: non rispetta quasi mai gli impegni, si distrae in classe;</li> <li>• acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;</li> <li>• elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi corrette;</li> <li>• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia;</li> <li>• abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.</li> </ul>	
<b>Area dell'insufficienza –insufficiente-</b>	<b>cinque</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae;</li> <li>• acquisizione di conoscenze: ha delle conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;</li> <li>• elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi;</li> <li>• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali;</li> <li>• abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul>	
<b>Area della sufficienza sufficiente</b>	<b>sei</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno e partecipazione: assolve gli impegni e partecipa alle lezioni;</li> <li>• acquisizione di conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti semplici;</li> <li>• elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali anche se con qualche errore;</li> <li>• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;</li> <li>• abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia ed una esposizione accettabile.</li> </ul>	
<b>Discreto</b>	<b>sette</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno e partecipazione: esprime impegno e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo;</li> <li>• acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;</li> <li>• elaborazione delle conoscenze: sa applicare e sa effettuare analisi anche con qualche imprecisione;</li> <li>• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo nella sintesi anche se non approfondisce troppo;</li> <li>• abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e con terminologia appropriata.</li> </ul>	
<b>Area dell'eccellenza buono e in grado superiore ottimo – eccellente</b>	<b>otto – nove - dieci</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno e partecipazione: buoni con iniziative personali;</li> <li>• acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori o imprecisioni;</li> <li>• elaborazione delle conoscenze: sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;</li> <li>• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome;</li> </ul>	

- abilità linguistiche ed espressive: ha buone capacità linguistiche che usa in modo autonomo ed appropriato.

## ALLEGATO N.12: CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DAD

### 1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Indicatori	Livello 5	Livello 4		Livello 3	Livello 2	Livello 1
	Avanzato	Intermedio		Base	Iniziale	Parziale
	Voto 9-10	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	Voto 1-4
Comprende, rielabora, riorganizza le conoscenze	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non raggiunto
Ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non raggiunto
Usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non appropriato
Progetta e produce artefatti digitali creativi	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non appropriato
Risultati delle prove somministrate	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Progresso nel processo di apprendimento	Notevole	Significativo	Costante	Essenziale	Limitato	Assente

## 2. Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza

Comportamento	Voto 9-10	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	Voto 4
Entra con puntualità nell'aula virtuale	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Rispetta le consegne	Puntuale e scrupoloso	Attento e responsabile	Puntuale	Quasi sempre puntuale	Saltuario	Saltuario e superficiale
Si impegna nello studio, partecipa assiduamente alle attività, è responsabile nel lavoro svolto in autonomia	Intenso e costante	Costante	Regolare	Essenziale	Saltuario	Saltuario e superficiale
Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Rispetta il turno di parola che è concesso dal docente.	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Rispetta la netiquette	Puntuale e scrupoloso	Attento e responsabile	Puntuale	Quasi sempre puntuale	Saltuario	Raramente

**ALLEGATO N. 13: GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO RELATIVA ALLE****ATTIVITÀ DI DDI PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO**

DESCRITTORI	SUFFICIENTE [6 punti]	BUONO [7/8punti]	OTTIMO [9/10punti]	PUNTEGGIO
<b>Interazione a distanza con l'alunno, anche con la mediazione della famiglia</b>	L'alunno interagisce per un tempo e con modalità sufficienti a mantenere il rapporto affettivo con il gruppo classe	L'alunno interagisce per un tempo e con modalità idonei a garantire il mantenimento del rapporto affettivo con il gruppo classe e della relazione didattica ed educativa	L'alunno interagisce per un tempo ottimale e con modalità efficaci, per cui la relazione didattica ed educativa e le competenze sociali risultano rafforzate in modalità DDI	...../10
<b>Partecipazione alle attività didattiche proposte (competenze digitali)</b>	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo adeguato a mantenere le competenze	Lo studente ha partecipato con costanza alla DDI mantenendo le competenze	Lo studente partecipa attivamente alle attività proposte, rinforzando le competenze pregresse e sviluppando nuove competenze in modalità DDI	...../10
<b>Attività di verifica svolta on line:</b>	Lo studente partecipa alle attività di verifica raggiungendo gli obiettivi differenziati	Lo studente partecipa alle attività di verifica raggiungendo gli obiettivi differenziati	Lo studente ha svolto attività di verifica ampliando gli obiettivi differenziati originariamente previsti dal suo PEI	..../10
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai tre indicatori.				...../10

collegata alle indicazioni del PEI (e dell'integrazione al PEI prevista per la DDI) nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

## ALLEGATO N. 14: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	VOTO					
	10	9	8	7	6	5
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DELLE REGOLE</b></p> <p>Frequenta assiduamente le lezioni, giustifica tempestivamente assenze e ritardi; è puntuale; rispetta le consegne dei docenti nelle visite didattiche e nei viaggi di istruzione; usa un linguaggio sempre rispettoso e adeguato; rispetta le disposizioni circa la sicurezza, l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.</p>	<p><b>Esemplare</b></p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto Rispetta le disposizioni sulla sicurezza, .....</p>	<p><b>Soddisfacente</b></p> <p>Frequenza assidua Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza, .....</p>	<p><b>Accettabile</b></p> <p>Frequenza regolare. Giustifica talvolta in ritardo. Linguaggio adeguato Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza, .....</p>	<p><b>Appena accettabile</b></p> <p>Frequenza non sempre regolare; non sempre puntuale. giustifica con ritardo. Linguaggio talvolta non adeguato Talvolta non rispetta le disposizioni sulla sicurezza, .....</p>	<p><b>Inadeguato</b></p> <p>Frequenza irregolare Scarsa puntualità Linguaggio talvolta non adeguato Spesso non rispetta le disposizioni sulla sicurezza, .....</p>	<p><b>Gravemente inadeguato</b></p> <p>Violazione continua dei regolamenti</p>
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DELLE COSE</b></p> <p>Usa responsabilmente i materiali e le strutture della scuola; non danneggia computer, bagni, attrezzature dei laboratori; rispetta le regole della pulizia e della raccolta differenziata; non scrive sui banchi e sui muri; nei viaggi di istruzione e/o nelle visite didattiche, rispetta i mezzi di trasporto, le dotazioni dei luoghi ospitanti e/o oggetto della visita.</p>	<p><b>Più che soddisfacente</b></p> <p>Utilizza in maniera responsabile, attenta e scrupolosa il materiale e le strutture della scuola</p>	<p><b>Soddisfacente</b></p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p>	<p><b>Accettabile.</b></p> <p>Utilizza quasi sempre in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p>	<p><b>Appena accettabile.</b></p> <p>Uso non sempre accurato del materiale e delle strutture</p>	<p><b>Inadeguato</b></p> <p>Uso spesso non accurato del materiale e delle strutture</p>	<p><b>Gravemente inadeguato</b></p> <p>Ha comportamenti vandalici e disonesti.  Uso talvolta irresponsabile del materiale e delle strutture</p>
<p style="text-align: center;"><b>RISPETTO DELLE PERSONE</b></p> <p>Rispetta il personale operante nella scuola, docente e non docente, è corretto verso gli altri studenti; aiuta i compagni; collabora con il personale docente e non docente; rispetta la libertà altrui; non ha atteggiamenti violenti; non attua comportamenti che possano ledere la sicurezza altrui</p>	<p><b>Esemplare.</b></p> <p>Sempre corretto, attento e scrupoloso con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.  Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo</p>	<p><b>Soddisfacente,</b></p> <p>Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo</p>	<p><b>Accettabile</b></p> <p>Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente.  Collaborativo</p>	<p><b>Discontinuo</b></p> <p>Poco collaborativo, ma responsabile. Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente</p>	<p><b>Inadeguato</b></p> <p>Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Poco collaborativo</p>	<p><b>Gravemente inadeguato</b></p> <p>Ha comportamenti da bullo lesivi della dignità delle persone e scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni</p>
<p style="text-align: center;"><b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b></p>	<p><b>Sempre lodevole</b></p>	<p><b>Consapevole</b></p>	<p><b>Positivo</b></p>	<p><b>Discontinuo</b></p>	<p><b>Limitato</b></p>	<p><b>Inadeguato</b></p>

<p><b>- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b></p> <p>E' attento in aula; interviene in maniera costruttiva; non interrompe in modo inopportuno e non chiede frequentemente di uscire dall'aula; rispetta le consegne; è presente alle verifiche e alle valutazioni; studia con regolarità, pianifica gli impegni; collabora con i docenti nella eventuale preparazione di materiali didattici; partecipa attivamente alle diverse iniziative didattiche; è disponibile alla collaborazione con i compagni.</p>	<p>Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative curriculari ed extra.</p> <p>Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>Ruolo propositivo all'interno della classe. presente in modo responsabile in occasione delle verifiche</p>	<p><b>maturò</b></p> <p>Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. Presente in modo responsabile in occasione delle verifiche</p>	<p>Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.</p> <p>Normalmente presente in occasione delle verifiche</p>	<p>Discreto interesse e partecipazione poco attiva alle lezioni.</p> <p>Svolgimento non sempre puntuale e proficuo dei compiti assegnati.</p> <p>Talvolta assente in occasione delle verifiche.</p>	<p>Medio interesse e partecipazione scarsa alle lezioni.</p> <p>Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>Spesso assente in occasione delle verifiche</p>	<p>Non partecipa alle lezioni o disturba il regolare svolgimento delle lezioni</p> <p>Limitata o assente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.</p> <p>Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati</p>
--	--	--	---	---	--	---

**ALLEGATO N. 15: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Gli **elementi della valutazione** considereranno, per ogni modulo:

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ elementi fondamentali delle tematiche affrontate;</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ pensiero critico,</li> <li>○ risoluzione dei problemi,</li> <li>○ sviluppare argomenti,</li> <li>○ partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale,</li> <li>○ accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;</li> </ul>
<b>Atteggiamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ impegnarsi per conseguire un interesse comune,</li> <li>○ rispettare i diritti umani,</li> <li>○ promuovere la pace e non la violenza,</li> <li>○ essere responsabili e costruttivi,</li> <li>○ comprendere le diversità sociali e culturali,</li> <li>○ comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili,</li> <li>○ rispettare la privacy,</li> <li>○ agire secondo giustizia ed equità sociale.</li> </ul>

La **progressione dei livelli individuati** saranno, invece, i seguenti:

	<b>Conoscenze e abilità</b>	<b>Svolgimento dei compiti</b>	<b>Situazioni</b>	<b>Consapevolezza e autonomia</b>
<b>Base</b>	se opportunamente guidato dimostra di <b>possedere</b> conoscenze e abilità essenziali	svolge <b>compiti semplici</b>	in <b>situazioni note</b> e ripetute	
<b>Intermedio</b>	dimostra di saper <b>utilizzare</b> le conoscenze e abilità acquisite	svolge <b>compiti</b> e <b>risolve</b> problemi	in situazioni nuove <b>ma simili a quelle note</b>	compie scelte <b>consapevoli</b>
<b>Avanzato</b>	dimostra <b>padronanza nell'utilizzo delle</b> conoscenze e delle abilità acquisite	svolge <b>compiti</b> e <b>risolve problemi complessi</b>	in situazioni <b>nuove</b>	propone e sostiene le proprie <b>opinioni</b> e assume decisioni

				consapevoli e responsabili
--	--	--	--	----------------------------

Gli indicatori generali di competenza utilizzati, invece, saranno i seguenti:

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
<b>Conoscenze</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	<b>Avanzato 9/10</b>
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	<b>Intermedio 7/8</b>
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	<b>Base 6</b>
<b>Impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	<b>Avanzato 9/10</b>
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	<b>Intermedio 7/8</b>
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<b>Base 6</b>
<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	<b>Avanzato 9/10</b>
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	<b>Intermedio 7/8</b>
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>Base 6</b>

<b>Partecipazione</b>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	<b>Avanzato 9/10</b>
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	<b>Intermedio 7/8</b>
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	<b>Base 6</b>

## ALLEGATO N.16: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62					
Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito redatta:					
Criteri deliberati dal COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020					
In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:					
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO			PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA	In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti tenendo conto dei seguenti indicatori:
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Regolarità nella frequenza delle lezioni</i></li> <li>2. <i>Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica</i></li> <li>3. <i>Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa*</i></li> <li>4. <i>Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *</i></li> <li>5. <i>Partecipazione responsabile alle attività dei PCTO</i></li> <li>6. <i>Grado di partecipazione all'IRC o all'attività alternativa</i></li> </ol>
M<6			7-8	M<6	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	M=6	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	6.1≤M≤6.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	7.1≤M≤7.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	8.1≤M≤8.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
9<M≤10	11-12	12-13	14-15	9.1≤M≤9.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti indicati
PER ENTRAMBE LE PROPOSTE					
Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione <b>in una sola materia</b> , in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.					

*\* Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa:*

Certificati di partecipazione a progetti e attività organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (Pon; Erasmus +, arricchimento offerta formativa);

Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico;

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI;

Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi;

Partecipazione al Festival della Filosofia;

Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, ecc...;

Certificazioni linguistiche internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, ecc.).

*\*Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola:*

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma.

- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

- Corsi di protezione civile, certificati ed attestante le abilità acquisite;

- Corsi di formazione di volontariato, certificati ed attestante le abilità acquisite.

La documentazione relativa a tali attività (complementari/integrative; extra-scolastiche) deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

## **ALLEGATO N. 17: TABELLA CREDITI OM N.53/2021**

### **Allegato A**

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020*

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella di attribuzione del credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## **ALLEGATO N. 18: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

(Allegato B OM N.53/21)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				